ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi, per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 21 Marzo 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3509

Il Consiglio dei Ministri

Un Commissariato per il turismo - La radiodiffusione - Le opere assistenziali per i ferrovieri

ROMA, 20

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri. Segretario l'on. Giunta.

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento con il quale si istituisce, alla dipendenza del Capo del Governo, un Commissariato per il turismo, con il compito di dirigere e coordinare tutte le attività concernenti il turismo, di promuoverne lo sviluppo e di vigilare su tutti gli enti, istituti, organizzazioni e comitati che svolgono azione nel campo turistico. A commissario per il turismo è stato designato l'on. avv. Suvich.

La tassa sulle bollette doganali

Successivamente, su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio ha approvato:

Uno schema di provvedimento con il quale l'orzo da birra, destinato alla semina, viene ammesso all'introduzione nel Regno in esenzione dal dazio doganale, entro il limite di 2000 quintali all'anno. Tale provvedimento è inteso a sviluppare la coltura dell'orzo da birra che oggi si importa in gran parte dall'estero e a favorire la produzione nel Regno di un malto di maggior pregio e di più alto rendimento.

Uno schema di provvedimento con il quale la tassa di bollo sulle bollette e quietanze doganali viene ragguagliata all'importo delle bollette medesime espresso in valuta legale, elevando lievemente, in corrispondenza alla riduzione dell'imponibile, le relative aliquote di tassa di bollo.

In seguito il Consiglio, su proposta del Ministro delle Comunicazioni, ha approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto con il quale, in dipendenza delle modificazioni apportate con la legge del dicembre 1930 all'elenco delle feste nazionali e dei giorni festivi, si stabilisce che la riduzione delle tariffe telefoniche è applicabile tutte le domeniche, il primo giorno dell'anno, il 28 ottobre, il 4 novembre e il giorno di Natale.

Uno schema di provvedimento contenente disposizioni aggiuntive a quelle che regolano attualmente la radiodiffusione nel nostro Paese. Si tratta di aggiunte e modificazioni che si trova necessario di apportare alla convenzione vigente con l'«Eiar» in relazione al nuovo programma di ampliamento della rete radiofonica nazionale e alla necessità di disciplinare con le opportune cautele sia i nascenti servizi di telefotografia e di televisione, sia gli esperimenti necessari per il collegamento radiofonico con le nostre colonie.

Uno schema di provvedimento contenente norme per la definitiva liquidazione dei compensi di costruzione alle navi mercantili previsti dal R. D. L. 1.o febbraio 1923, n. 211.

Per i ferrovieri

Uno schema di provvedimento in base al quale cessa il riconoscimento giuridico dell'Associazione fascista ferrovieri dello Stato e le sue attività assistenziali passano ad altri enti. Appunto per l'esercizio di questa attività fu concesso con R. D. 3 ottobre 1929, n. 1829, il riconoscimento giuridico all'Associazione fascista ferrovieri dello Stato. Ora, col passaggio dell'Associazione alla dipendenza diretta del Segretario del Partito Nazionale Fascista, le attività assistenziali non vengono più esercitate dal sodalizio, per il quale perciò non occorre più il riconoscimento che era stato concesso. In pari tempo per le provvidenze di carattere generale si istituisce una apposita fondazione presso il Ministero delle Comunicazioni, che verrà amministrata dal comitato dell'Opera di previdenza del personale delle Ferrovie dello Stato e per l'assistenza sanitaria, che riguarda soltanto alcuni soci, si provvede a mezzo dell'Istituto di previdenza e credito delle Comunicazioni.

Uno schema di provvedimento che reca disposizioni per il funzionamento della fondazione istituita presso il Ministero delle Comunicazioni per le opere assistenziali a favore dei soci dell'Associazione fascista ferrovieri dello Stato.

La seduta del Consiglio dei Ministri, ultima della presente sessione, ha avuto termine alle ore 12.10.

Il conto del Tesoro al 28 febbraio

ROMA, 20

Il conto del Tesoro il 28 febbraio scorso registra un fondo di cassa liquido, cioè in contanti e immediatamente spendibile, di lire 1921 milioni, di cui 1648 milioni in conto corrente presso la Banca d'Italia e 273 milioni presso la Tesoreria centrale, presso la R. Zecca e all'estero presso i corrispondenti del Tesoro.

La gestione del bilancio durante il mese di febbraio presenta per la parte effettiva accertamenti di entrate per 1628 milioni e impegni di spese del 1737 milioni. Ne emerge quindi il deficit di 109 milioni, inferiore alla media dei disavanzi verificatisi nei sette precedenti mesi dell'esercizio che è di 164 milioni. Per effetto di tale disavanzo il deficit, che a fine gennaio era di 1041 milioni, sale a milioni 1150.

La categoria del movimento di capitali chiude con l'eccedenza passiva di 97 milioni. Nell'insieme delle due categorie il disavanzo ascende a 1247 milioni.

Il totale dei debiti pubblici interni è di 89.343 milioni. La situazione segna, in confronto al mese precedente, un aumento di venti milioni dovuto al debito fluttuante per maggiori fondi affluiti nei conti correnti fruttiferi col Tesoro. La circolazione bancaria ammonta a 15.129 milioni, con una diminuzione, rispetto al 31 gennaio, di 83 milioni.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 20

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto don Francesco Galloni, fondatore e direttore dell'Opera italiana Pro-Oriente, che gli ha riferito sull'attività e sugli indirizzi dell'Opera stessa.

Il Capo del Governo ha ricevuto inoltre il sig. Liverani, che gli ha riferito sull'andamento degli spacci di Roma dal 1.o febbraio al 15 marzo. In questo periodo di tempo sono stati venduti 378 quintali di pasta, 163 di riso, 108 di pane, 42 di carne fresca, 46 di carne in scatola, 175 di vino, 214 di concentrato di pomodoro, 79 di zucchero, 53 di burro, 141 di formaggi vari, 57 di pesce in scatola, 120 di pomodori, piselli, fagiolini e peperoni in scatola, 45 di farina bianca, 82 di fagioli, 67 di sapone da bucato. Complessivamente furono quindi venduti negli spacci Liverani, compresi altri prodotti minori, quintali 2116 di merci.

Il numero indice dei prezzi delle singole merci vendute negli spacci Liverani, prendendo come base il gennaio 1927, come indice 100, per febbraio 1931 segna 66.4, con un ribasso percentuale del 34.6 per cento. Il Capo del Governo si è vivamente compiaciuto con il sig. Liverani per l'attività svolta dagli spacci da lui organizzati.

Le ratifiche d'una convenzione commerciale fra Italia e Cecoslovacchia

ROMA, 20

A palazzo Chigi tra il Ministro degli Affari Esteri e il Ministro di Cecoslovacchia è stato proceduto allo scambio delle ratifiche del protocollo complementare alla convenzine addizionale al trattato di commercio e navigazione italo-cecoslovacco del 1.o marzo 1924, protocollo firmato a Roma il 4 agosto 1930. Come è noto, mediante il predetto protocollo la Cecoslovacchia rinunzia al dazio convenzionale sui bottoni di madreperla e l'Italia consente da parte sua a restringere di una settimana il periodo di tempo durante il quale, secondo la convenzione del 1924, sono ammesse in franchigia all'entrata in Cecoslovacchia le patate italiane.

Re Zog a Durazzo

DURAZZO, 20

Stamane alle 10 è giunto a Durazzo, in forma privata, sul R. esploratore «Quarto», S. M. il Re Zog. Appena la nave ha gettato le ancore, sono saliti a bordo ad ossequiare il Sovrano il Ministro dell'Interno e il comandante della Difesa Nazionale. Sulla banchina si trovavano i Presidenti del Consiglio e della Camera, i Ministri e i deputati e le alte cariche dello Stato.

Malgrado la forma privata del ritorno del Sovrano, la città era tutta imbandierata e la popolazione della città e dei dintorni, schierata lungo il percorso del corteo reale, ha tributato al Sovrano, sfuggito miracolosamente al vile attentato di Vienna, un'entusiastica dimostrazione di affetto e di devozione.

Il Re è partito dopo breve sosta per Tirana, salutato da nuove imponenti manifestazioni.

Le feste di Tirana al Sovrano

TIRANA, 20

Nel pomeriggio ha avuto luogo a Tirana una grandiosa dimostrazione in onore del Sovrano, alla quale hanno partecipato oltre alle autorità, tutte le organizzazioni, rappresentanze ed una grande massa di popolo. Il corteo, al suono degli inni nazionali, ha sfilato attraverso i giardini reali. Il Sovrano ha assistito alla dimostrazione dal loggiato del palazzo, circondato dai componenti le sue case civile e militare, nonchè dai Ministri, vivamente commosso per la grandiosa manifestazione di affetto e di devozione.

I frutti dell'agitazione antitaliana provocata dal clero jugoslavo

ROMA, 20

A commento delle notizie ricevute in proposito da Belgrado, il *Giornale d'Italia* scrive:

«La grande giornata per la «liberazione», organizzata ad iniziativa del clero cattolico della Jugoslavia, è tipicamente in contrasto con l'atmosfera di pace che faticosamente i Governi responsabili dei grandi paesi vorrebbero creare con gli insegnamenti di conciliazione e di prudenza che si diffondono dalla Chiesa cattolica. Si è dunque celebrato in Jugoslavia, secondo gli ordini impartiti. La circolare di mons. Bauer ha dato i suoi frutti. Dalla chiesa i ferventi agitatori sono passati senza soluzione di continuità alle dimostrazioni piazzaiuole con grida di odio e di guerra. L'Italia è tranquilla».

Una manifestazione franco-italiana a Verdun

VERDUN, 20

Una manifestazione franco-italiana avrà luogo a Verdun il 29 corr., in occasione della costituzione di un gruppo di ex combattenti italiani del dipartimento della Mosa. Essa sarà presieduta dal Console di Nancy. Il sig. Schleiter, sindaco e deputato, rappresenterà la città di Verdun e il sig. Maillard, Sottoprefetto, rappresenterà il Governo.

La morte dell'ex-cancelliere Müller

BERLINO, 20

Stasera alle 22.45 è morto, dopo lunga malattia, l'ex Cancelliere Ermanno Müller, che ha conservato fino all'ultimo perfetta lucidità di mente.

Ermanno Müller Franken era nato il 18 luglio 1876 a Mannheim. Dopo esser stato commesso di negozio a Francoforte sul Meno e poi a Breslavia, entrato nel movimento socialdemocratico, divenne redattore della *Görlitzer Volkszeitung* e nel 1919 presidente del partito. Durante la guerra, nel 1916, Müller era stato eletto per la prima volta deputato. Nel novembre e nel dicembre 1918 fu membro del Comitato esecutivo, quindi del Comitato centrale della Repubblica e infine della prima Assemblea nazionale tedesca di Weimar. Quando Ebert fu eletto Presidente del Reich, Müller Franken gli succedette nel posto di presidente del partito socialdemocratico.

Nel giugno del 1919 egli assunse il dicastero degli Esteri nel Gabinetto Bauer e assieme col rappresentante del Centro, Bell, si recò a Versaglia a firmare il trattato di pace. Nel marzo 1920 assurse per la prima volta al Cancellierato, ma nel giugno dello stesso anno cedette dopo le elezioni la direzione degli affari del Reich al Ministro del Centro, Ferenbach.

Müller Franken fu nominato per la seconda volta Cancelliere verso la fine del luglio 1928 e resse il Cancellierato fino alla fine di marzo del 1930.

L'accordo doganale austro-tedesco
Verso l'abolizione delle barriere

BERLINO, 20

Domani verrano pubblicati i nuovi accordi economici austro-germanici. La Germania e l'Austria introdurranno uguali leggi e tariffe doganali. I confini doganali fra i due Paesi dovranno scomparire. In un primo tempo si troverà una soluzione intermedia in particolar modo per alcune qualità di merci. Naturalmente le amministrazioni doganali dei due Paesi rimangono completamente indipendenti l'una dall'altra. Ciascuo Stato conserva il diritto di concludere trattati commerciali con altri Paesi, ma queste trattative devono essere condotte di comune accordo.

La validità del trattato è prevista per una durata di tre anni; segue un termine di denuncia della durata di un anno. Qualora però gli interessi vitali dell'economia fossero minacciati, ogni Paese ha il diritto di denunciare il trattato con sei mesi di preavviso.

Il Reichstag approva gli stanziamenti per i due incrociatori corazzati

BERLINO, 20

Il Reichstag, con 183 voti favorevoli, 72 contrari e 109 astenuti, ha votato lo stanziamento di 10.800.000 marchi come prima rata per la costruzione dell'incrociatore corazzato «Ersatz Lothringen» e subito dopo ha approvato lo stanziamento della quarta rata per il proseguimento dei lavori dell'incrociatore «A.) della stessa categoria. I socialisti si sono astenuti.

Il Ministro delle Finanze Dietrich, rispondendo alle obiezioni e proposte avanzate durante la discusisone sul bilancio, ha detto di non poter concedere riduzioni di tasse, ma neppure permettere aumenti delle medesime. Tenendo conto che il bilancio ascende a 10 miliardi, il deficit in proporzione appare molto grave. Le difficoltà invernali sono state fortunatamente superate e certamente si riescirà a superare anche le prossime. Il Ministro ha concluso dicendo di non voler fare profezie, perchè ci si trova ancora in piena crisi economica.

Unanime cordoglio per la sciagura di Marina di Pisa

Le salme dei tre valorosi non ancora ricuperate

Le instancabili ricerche

ROMA, 20

Il Ministero dell'Aeronautica comunica:

Sono febbrilmente continuate le ricerche delle salme di Maddalena, Cecconi e Da Monte con mezzi marittimi del porto di Livorno, con palombari e con tre cacciatorpediniere. La pineta e la palude antistanti la zona della sciagura sono state rastrellate accuratamente con truppe del Presidio di Pisa e con CC. NN. Le ricerche hanno dato esito negativo per quanto riguarda i corpi degli aviatori. Sono stati invece ritrovati il motore, quasi tutte le parti dell'apparecchio e l'elica, le cui pale ancora connesse al mozzo fanno escludere l'ipotesi formulata ieri. La Commissione tecnica non è ancora riuscita a determinare le cause dell'incidente, ma le ricerca nel gruppo motopropulsore, attraverso un attento esame delle varie parti. (Stefani).

Inghiottiti dal mare?
Il paracadute apparteneva a Maddalena

PISA, 20

Le battute nella boscaglia del Tombolo alla ricerca dei corpi degli aviatori e dei resti dell'«S. 64» sono state riprese all'alba da soldati, militi e squadre di cittadini. Fra gli sterpi della pineta frugata palmo a palmo sono stati rinvenuti altri resti dell'apparecchio, accessori di navigazione ed una borsa di cuoio. Sul mare le ricerche non hanno subito sosta. Nella notte potentissimi fari illuminarono a giorno una vasta zona acquea ed i palombari si alternavano nelle discese.

La catastrofe nel cielo

Nella mattinata un sondaggio felice ha portato alla scoperta del motore incastrato sul fondo marino a circa 25 metri dalla spiaggia. Alcuni pontoni sono ora giunti sul posto da Livorno ed è stato così possibile sollevare il motore e trasportarlo sulla spiaggia insieme con una piccolissima parte della carlinga. Tranne la carlinga, che forse racchiude i corpi di Cecconi e di Da Monte, tutti i relitti dell'apparecchio sono stati dunque ritrovati.

Il corpo di Maddalena è invece scomparso più al largo, trascinato dal vento, mentre era appeso al paracadute. Lo scomparso in mare è certamente Maddalena poichè il suo nome è scritto sul paracadute ricuperato. Il destino dell'eroico aviatore appare tanto più tragico in quanto che Maddalena toccò il mare — a quanto risulta — ancora ben vivo e presente a se stesso.

Le narrazioni di coloro che hanno assistito alla tragica caduta dell'«S. 64» sono state raccolte dai membri della Commissione d'inchiesta, subito nominata dal Governo per stabilire le precise cause della sciagura. Tre pescatori che sul mare stavano tirando le reti udirono l'improvviso schianto e quindi scorsero nello spazio un uomo appeso ad un paracadute discendere lentamente in mare, spinto al largo dal vento che soffiava forte da terra. Quando l'aviatore fu a contatto con l'acqua si liberò dal paracadute, si tolse quindi con rapida mossa la giacca e il berretto. I pescatori diressero la barca verso il punto dove era caduto l'uomo, ma non scorsero alcuna traccia; soltanto il paracadute galleggiava sull'acqua col berretto e la giacca che vennero portati dalla barca sulla spiaggia. Gli indumenti vennero riconosciuti come appartenenti al comandante Maddalena.

Ciò che vide un cacciatore

Il cacciatore Armando Barella altro testimone oculare della sciagura, ha raccontato:

— Mi trovavo a caccia al Tombolo nella località denominata Calanchio. Saranno state le 11.40 quando udii scoppi violentissimi che si sono susseguiti per 30 o 40 secondi. Ho guardato allora da tutte le parti con una certa apprensione ma non sono riuscito sulle prime ad identificare la causa degli scoppi. Ad un tratto, guardando in alto a considerevole altezza, mi è parso di vedere una cortina di fumo e quasi subito ho visto distaccarsi l'ala di un velivolo, scendere oltre la cortina e precipitare, quindi, nella macchia ma non posso affermare questo particolare con sicurezza data l'impossibilità che avevo di spaziare con la vista lontano, trovandomi io stesso nella boscaglia. Pochi istanti dopo ho visto un'altra ala del velivolo proiettata nello spazio ed un paracadute con un uomo appeso librarsi a grande altezza. Ho seguito con lo sguardo il paracadute ma gli alberi della boscaglia l'hanno poi nascosto ai miei occhi.

Le esplorazioni continueranno

Anche il guardacaccia Barzanti ha avvertito lo schianto lacerante ed ha visto una grande nube di fumo rossastro, attraverso la quale sono precipitate le due ali ed un corpo appeso ad un paracadute. Mentre i rottami precipitavano vertiginosamente l'uomo appeso al paracadute scendeva lentamente sul mare a circa 200 metri dalla spiaggia.

Oggi mentre il Ministro Balbo ripartiva per Roma giungeva a Marina di Pisa il Generale Valle assieme al capitano Cagna, agli ingegneri Marchetti e Schiatti e a numerosi aviatori di Roma e di Torino che si sono stretti intorno al padre di Maddalena ed al fratello di Cecconi fraternamente confortandoli ed hanno esaminato i relitti dell'apparecchio per individuare la causa del sinistro aviatorio.

Domani saranno riprese le esplorazioni nella pineta, ma si ritiene più probabile che anche le salme di Cecconi e di Da Monte sieno state inghiottite dal mare. L'ipotesi è confermata dal fatto che tutti i rottami grossi dell'apparecchio sono stati rinvenuti o in mare o sull'arenile; come le ali, il castello ed il motore, i corpi degli aviatori non possono essere precipitati molto lontano; e poichè non sono stati ritrovati sull'arenile bisogna ricercarli nel mare o attendere che il mare li restituisca.

Le condoglianze del Sovrano

ROMA, 20

S. M. il Re ha inviato a S. E. Balbo, Ministro dell'Aeronautica, il seguente telegramma:

«Con viva commozione partecipo al cordoglio dell'Aeronautica italiana, tanto più penoso dopo che il cuore della Nazione aveva palpitato di giusto orgoglio per l'impresa cui i nomi dei gloriosi scomparsi erano e rimangono legati. Voglia, la prego, comunicare le mie vivissime condoglianze alle famiglie Maddalena, Cecconi e Da Monte».

Un messaggio del Segretario del Partito

ROMA, 20

Il Segretario del Partito S. E. Giuriati ha così telegrafato al Ministro dell'Aeronautica:

«Il Partito partecipa con vivo dolore al lutto che colpisce l'Aeronautica. I camerati Maddalena, Cecconi e Da Monte sono vivi nell'animo delle Camicie nere d'Italia. Giuriati».

La partecipazione delle Forze armate al lutto dell'Aeronautica

ROMA, 19

Il Ministro della Guerra, S. E. Gazzera ha così telegrafato al Gen. Balbo:

«L'Esercito, che ha sempre seguito con animo ardente di fede le grandi prove in cui ripetutamente si affermò la maestria del comandante Maddalena, si inchina reverente e commosso dinanzi alla salma gloriosa sua e dinanzi a quelle degli arditi suoi compagni».

Il Ministro della Marina:

«La Marina è profondamente commossa per la tragica fine di Maddalena, che godeva mondiale prestigio per il suo alto valore. A lui ed ai suoi gloriosi compagni capitano Cecconi e tenente Da Monte, il nostro pensiero reverente. All'Aviazione, all'E. V. il nostro più dolorante cordoglio».

Il capo di S. M. della Milizia Gen. Teruzzi:

«Dinanzi agli spiriti di Maddalena, Cecconi e Da Monte, intrepide Camicie nere dell'aria assunte nei cieli della eternità, i camerati della Milizia non piegano i labari ma li sollevano alti nell'azzurro silenzio della Patria, quale monito, promessa giuramento».

Il compianto all'estero

A Londra la notizia della sciagura aviatoria diffusasi ieri nel tardo pomeriggio, ha destato grandissima emozione.

Stamane tutti i giornali riportavano in esteso particolari finora sconosciuti della sciagura, dedicando lunghi e commossi particolari, specialmente intorno al comandante Maddalena, meglio degli altri due suoi compagni di ardimento e di sventura, noto al pubblico internazionale.

I giornali ne rievocano la nobile, eroica figura ricordando tutte le sue straordinarie imprese dalla conquista del record in circuito chiuso e dal volo sopra l'ormai leggendaria tenda rossa di Nobile fino alla recente impresa transatlantica.

Il Ministro dell'Aria ha così telegrafato al Gen. Balbo:

«Ho appreso con il più profondo dolore la notizia del tragico incidente nel quale il colonnello Maddalena, il capitano Cecconi ed il tenente Da Monte trovarono la morte. A nome del Consiglio dell'Aria e delle forze aeree v'invio le mie profonde condoglianze per l'irreparabile perdita che colpisce l'Aeronautica italiana con la morte di ufficiali così valorosi e distinti».

Il Ministro dell'Aria francese Dumesnil ha inviato al all'on. Balbo il seguente telegramma:

«Voglia accettare l'omaggio della nostra dolorosa commozione. L'Italia ha perso tre figli illustri. L'aviazione francese piange con i vostri eroi».

D'altra parte la stampa di stamane ha pubblicato la notizia della catastrofe e si associa con parole di cordoglio al lutto dell'Aviazione italiana. In modo particolare Giacomo Mortane rievoca in termini commossi sul *Petit Journal* la carriera di Maddalena. «E' una perdita irreparabile quella dell'Aviazione italiana — scrive il *Petit Journal* — essa esarà unanimemente sentita nel Paese intero, dove Maddalena e Cecconi possedevano tanti ammiratori e numerosi amici. Maddalena era uno dei più notevoli piloti dell'aviazione navale italiana.

Il Ministro tedesco delle Comunicazioni von Gnerat:

Ho appreso la grande sciagura che si è abbattuta sull'Aviazione italiana con la morte del tenente colonnello Maddalena e dei suoi compagni Cecconi e Da Monte e desidero far subito giungere a voi l'espressione del mio profondo cordoglio».

I giornali ateniesi pubblicano la notizia della tragica fine di Maddalena, Cecconi e Da Monte dei quali ricordano il recente volo atlantico e ricordano inoltre che Maddalena aveva inaugurato la linea aerea postale Brindisi-Atene. Numerose personalità elleniche si sono recate alla R. Legazione d'Italia a presentare le loro condoglianze.

Tutti i giornali brasiliani dedicano colonne intere al luttuoso incidente occorso all'apparecchio italiano che è costato la vita al colonn. Maddalena che qui era popolarissimo e ai suoi compagni. Tutta la stampa con commovente unanimità esalta il valore dei caduti i quali, come scrive questa sera un quotidiano, «sono gli eroi purissimi di questo secolo la cui gloria mai tramonterà».

Un giornale pubblica che «al pari dell'Italia tutto il Brasile è in lutto per questa dolorosa perdita dell'aeronautica italiana e sorella».

Lo strazio della signora Maddalena

ROMA, 20

Alle ore 13 di ieri la signora Maddalena, accompagnata da una sua amica, lasciava Milano diretta a Roma per incontrarsi con l'eroico comandante suo consorte. La povera signora ignorava completamente la tragedia, avvenuta un'ora innanzi nello specchio d'acqua di Marina di Pisa. Informati del suo arrivo, si recavano subito alla stazione di Termini il Gen. Valle e alcuni ufficiali superiori d'Aviazione.

All'arrivo del rapido, alle 22.50, la signora Maddalena veniva ricevuta dal Gen. Valle e accompagnata al prossimo Albergo Continental, ove con tutta cautela veniva messa al corrente della grave sciagura. Stamane poi, alle 8.45, faceva ritorno a Roma il Ministro dell'Aeronautica Gen. Balbo. Alla stazione di Termini era ricevuto da alcuni ufficiali superiori d'Aviazione. L'on. Balbo si recava subito all'Hotel Continental a fare visita alla signora Maddalena e a presentare le sue condoglianze.

In serata la signora Maddalena ha fatto ritorno a Milano, accompagnata da un ufficiale messo a sua disposizione da S. E. Balbo. A riceverla alla stazione si trovavano alcuni alti ufficial del Comando aereo della IV zona. La signora Maddalena, che ha risposto tra i singhiozzi alle commosse parole dei presenti, è stata subito accompagnata alla sua abitazione.

Il bilancio dei Lavori Pubblici

in un discorso di Crollalanza al Senato

ROMA, 20

Dopo un importante discorso del Ministro Di Crollalanza, il Senato ha oggi approvato il bilancio dei LL. PP. La seduta è aperta alle ore 16.

Il PRESIDENTE si alza in piedi *(Contemporaneamente si alzano senatori e Ministri)* e dice con voce commossa:

Per gli eroici aviatori caduti

Ieri un tragico incidente di volo ha troncato la nobile vita del comandante Umberto Maddalena, il nome e le imprese del quale resteranno fra i vanti più splendidi della nostra gloriosa Aeronautica, e di due altri valorosi aviatori, il capitano Cecconi e il ten. Da Monte, che gli erano stati compagni nella superba transvolata atlantica. Al Ministro dell'Aeronautica ho già espresso il profondo cordoglio del Senato. Rinnovo qui i sensi del nostro omaggio di ammirazione e di compianto per gli intrepidi eroi caduti.

GIULIANO, Ministro dell'Educazione Nazionale, risponde all'interrogazione dei sen. Vitelli e Scialoja che desiderano sapere, a proposito della costruzione iniziata a Roma della Cassa nazionale infortuni in via 4 Novembre a confine con la storica Villa Colonna, se non ritenga opportuno uniformare le sue decisioni al parere precisamente contrario espresso dal Consiglio superiore per le Antichità e Belle Arti nella riunione del 19 dicembre 1930, anzichè fondarsi su successive attenuazioni di forma e di sostanza introdotte nel parere stesso per giungere a quella soluzione che era stata deplorata e deprecata dagli autorevoli membri del Supremo concesso artistico dello Stato. Il Ministro fa presente che non esiste duplicità di parere. Il parere del Consiglio delle Belle Arti è identico a quello presentato al visto del Ministro.

BONARDI, come presidente della Cassa infortuni, risponde ad alcuni rilievi di Scialoja. Indi il disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

RICCI FEDERICO, a proposito del decreto legge concernente un mutuo di 3 milioni e mezzo al silurificio Withehead di Fiume, fa alcune osservazioni sulle modalità del finanziamento e raccomanda al Ministro di invitare azionisti e dirigenti della Società a cambiare il nome straniero di questo stabilimento italianissimo.

E' data lettura di numerosi disegni di legge che, senza discussione, sono rinviati allo scrutinio segreto. Quindi si passa alla discussione del bilancio dei LL. PP.

LIBERTINI si occupa delle strade siciliane e delle opportune riparazioni eseguite, osserva però che alcune presentano soluzioni di continuità e che occorre procedere alla loro saldatura dato anche che sono largamente percorse dal turismo straniero. Accenna quindi al problema della viabilità minore

Strade e acquedotti

SANJUST, a proposito dell'Azienda della strada si dice sicuro che col passare degli anni il suo funzionamento si perfezionerà. L'esperienza dirà se l'assegnazione di 130 milioni fatta all'Azienda sul bilancio dei LL. PP. è sufficiente. Per i porti marittimi e lacuali è prevista la spesa di 32 milioni. Come antico ingegnere marittimo, raccomanda che questi lavori portuali siano affidati a tecnici veramente esperti

SANDRINI constata con compiacenza l'opera fervida ed efficace svolta nelle attuali strettezze finanziarie dal giovane Ministro dei Lavori Pubblici, al quale sono affidati i lavori più diversi dislocati nelle più diverse amministrazioni. Come osserverà anche la relazione, l'attrezzatura del Ministero dei LL. PP. è vasta e perfetta; è bene che le si affidino lavori corrispondenti ad una attrezzatura così imponente. Considera con soddisfazione il contributo agli Istituti di case popolari, vorrebbe però che le spese stanziate non mancassero della vigilanza dello Stato. Passando alla manutenzione delle strade, nota che lo Stato vi contribuisce con 130 milioni e i proprietari di automezzi con 190. Ritiene gravoso il peso esercitato su questi ultimi, perchè le strade non sono fatte soltanto per loro. Conclude pregando il Ministro di studiare se non sia possibile eseguire una parte dei lavori pubblici dilazionati, specialmente quei lavori di bonifica che potrebbero in ogni regione trattenere le masse sul posto. Confida che il Ministro vorrà benevolmente considerare le sue richieste *(Approvazioni).*

REGGIO tratta dell'acquedotto pugliese; rileva che si deve tener conto del grande valore morale che gli conferisce la sua alta utilità.

Esaminando lo stato della disoccupazione, l'oratore rileva quindi che per risolvere tale problema i LL. PP. devono essere necessari o redditizi. Tale è il punto di vista costantemente seguito dal Governo. *(Applausi).*

L'imponente opera compiuta nelle dichiarazioni del Ministro

DI CROLLALANZA, Ministro dei LL. PP., nota che il Senato ha sempre invocato una sana politica di lavori pubblici, inspirata ad una oculata perequazione dei bisogni delle varie regioni. Questa costante preoccupazione, per volontà del Regime, è stata pienamente realizzata da vari anni. Si tratta ormai di una vera e propria politica dei LL. PP. fatta con la preziosa collaborazione delle Commissioni del bilancio e dietro le precise direttive impartite dal Capo del Governo. La bontà di questa politica ha sempre trovato autorevole riconoscimento in ambedue i rami del Parlamento.

Il Governo fascista, dal suo avvento al dicembre del 1930, ha impiegato nelle opere pubbliche somme veramente imponenti, 24 miliardi e 276 milioni per opere pubbliche in esecuzione diretta ed in concessione, più un miliardo circa per la bonifica integrale. Nello stesso periodo furono effettuati pagamenti per oltre 13 miliardi. Al 31 dicembre del 1930 la consistenza generale degli appalti ammontava per il Ministero e per l'Azienda della strada a ben 3.913.000.000, che con la bonifica integrale raggiungevano quasi i sei miliardi. Se ciò serve a dare un'idea dello sforzo finanziario compiuto dallo Stato, non basta però per illuminare con precisione i criteri seguiti ed i risultati ottenuti. Ma di questo fanno fede il superato antagonismo tra nord e sud, con la giusta perequazione dei bisogni delle varie regioni, i criteri economici e sociali costantemente perseguiti senza alcun riguardo a tendenze particolaristiche e soprattutto la giustizia sommaria di progetti che risentivano di politica elettorale. Le opere sono state graduate in modo che possano servire a lenire la disoccupazione, ma sono anche state studiate perchè risultino di effettiva utilità economica e sociale. Fra queste lo sfruttamento elettrico dei corsi d'acqua, il completamento delle strade di grande comunicazione, la viabilità minore. E' stato dato impulso all'edilizia comunale e demaniale ed alla edilizia scolastica, alle opere igieniche. Di grande utilità in tutta questa azione furono i Provveditorati alle opere pubbliche, che anche in questi momenti di crisi preparano i lavori che dovranno essere iniziati non appena si delinei la ripresa economica. La rinascita del Mezzogiorno è una realtà in marcia.

Gli stanziamenti del bilancio dei LL. PP. furono contenuti dal Governo, pur nella consapevolezza degli inconvenienti che potranno nascere. Senza soffermarsi sui vari stanziamenti, l'oratore fa rilevare che la previsione complessiva del nuovo esercizio è inferiore di 259 milioni a quella dell'esercizio in corso. E' certo però che date le attuali contingenze, gli stanziamenti mettono in luce più che altro, indirizzo di Governo volto a contenere le spese; perchè è inevitabile che l'inconveniente al quale ha accennato il relatore dei consuntivi che superano i preventivi si verifichi. Nelle attuali condizioni del bilancio il Governo, tenuto conto della vasta mole di opere in corso, soprattutto di quelle affidate all'Azienda della strada e all'Ente delle bonifiche, ha dovuto provvedere ad una necessaria limitazione di spese. Il Ministro dei LL. PP. però non mancherà di cercare di ridurre al minimo gli inconvenienti imposti dalla situazione. Conta per questo anche sullo spirito di sacrificio nelle varie popolazioni, le quali hanno del resto la certezza che, appena la situazione lo permetterà, la attività dei LL. PP. riprenderà il suo ampio respiro.

La viabilità minore

Il Ministro prosegue ringraziando il relatore e i vari oratori che hanno partecipato alla discussione e si dichiara sensibile all'elogio rivolto ai funzionari del suo dicastero per quanto essi hanno fatto in occasione delle recenti calamità. Nelle ricostruzioni si è completamente abolito il sistema delle baracche antiigienico e antieconomico. Inoltre, se il Governo ha concentrato tutti i suoi sforzi per riparare al disastro prodotto dai terremoti del Vulture e delle Marche, ha cercato però di non trascurare la liquidazione dei vecchi terremoti, particolarmente di quello del 1908, per il quale aveva già speso oltre 200 milioni. Negli ultimi tempi la situazione finanziaria aveva obbligato a rallentare il ritmo delle costruzioni. Per Messina il Consiglio dei Ministri ha consentito una nuova spesa di 27 milioni, la quale non risolverà il problema ma lo affronta nei limiti delle attuali possibilità.

I senatori Libertini, Sanjust e Sandrini si sono occupati dell'Azienda della strada e ne hanno detto un gran bene. Il relatore ha anche voluto citare il giudizio lusinghiero di alcune riviste tecniche. Sta di fatto che a tutt'oggi sono stati sistemati ben cinquemila chilometri di strade nazionali, cifra, che alla fine dell'esercizio in corso, si eleverà ad un complesso di ben settemila chilometri, cioè un terzo dell'intera rete stradale dello Stato. Meritoria è pure l'opera della Milizia stradale. Quanto alla viabilità minore il nuovo ordinamento si inspira al doppio criterio di potenziare la provincia e di dare una disciplina giuridica alle strade affidate al controllo dei Comuni e di altri enti locali. Tale riforma è stata perfezionata in questi anni con il parere di enti tecnici competenti. Perchè essa entri in vigore, bisogna, però, che la Commissione per l'assestamento delle finanze local completi i propri studi, tenendo conto anche di questa nuova necessità. Comunque il Governo ha ritenuto opportuno di preoccuparsi in un primo momento solo della manutenzione, riservandosi in un secondo momento di esaminare i problemi di coordinamento, modificazione ed aggiornamento delle disposizioni vigenti. Secondo la riforma studiata, le strade verrebbero classificate in provinciali, urbane, rurali, militari, aperte al pubblico transito. Alle amministrazioni provinciali sarebbero riservate quelle di loro competenza e quelle comunali che hanno una maggiore importanza agli effetti del traffico.

Limitazione delle spese

Che gli enti locali assolvano la loro opera di manutenzione è data garanzia dalle disposizioni di legge che stabiliscono che gli stanziamenti debbono essere sufficienti alle manutenzioni e devono avere impiego effettivo. Si aggiunga che è stabilito il divieto di stornare i fondi stanziati a tale scopo senza l'autorizzazione del Prefetto. Qualora si constatasse insufficiente manutenzione delle strade, si procederà alla diffida dell'ente e finalmente si richiederà l'intervento di ufficio dell'Azienda autonoma della strada, alla quale saranno devoluti i contributi. Lo Stato non sente di poter avocare a sè, come fu da taluno richiesto, la manutenzione delle strade.

L'oratore risponde quindi al sen. Libertini sul problema dell'asfaltatura delle strade siciliane e al sen. Sandrini sull'edilizia popolare ed economica. Nei riguardi di quest'ultima, rileva che altre forme di controllo appesantirebbero l'Amministrazione dei LL. PP. Quanto alla disoccupazione nel Friuli è sicuro che la prosecuzione dei lavori in corso e l'inizio dei lavori che si prevedono per la primavera recheranno un notevole sollievo ai disoccupati.

Tratteggiati a grandi linee i criteri che guidano il Ministero dei LL. PP. nello svolgimento delle molteplici sue attività, precisati i concetti seguiti nella limitazione delle spese e convinto di avere esaurientemente risposto ai relatori, assicura il Senato che ogni impegno sarà posto da lui e dai suoi collaboratori per evitare spese non indirogabili. In questa azione il Governo sa di poter contare sul consenso e sullo spirito di comprensione del popolo italiano *(Applausi e congratulazioni).*

Dopo brevi dichiarazioni del relatore ROLANDI RICCI gli articoli del bilancio sono approvati e la seduta è tolta. Domani seduta pubblica.

Disordini a Berlino
per il delitto di Amburgo

BERLINO, 20

Malgrado il divieto dell'autorità di polizia, i comunisti berlinesi hanno tentato questa sera di inscenare dimostrazioni di protesta per il delitto politico di Amburgo. La polizia, che aveva fatto occupare i punti strategici della città da forti reparti, ha disperso gli assembramenti comunisti ricorrendo all'uso degli sfollagente.

Nelle piazze Nollendorf e Wittenberg, alcune centinaia di comunisti hanno assalito i cordoni di poliziotti. Numerosi dimostranti e agenti sono rimasti feriti leggermente nella furiosa mischia. I disordini sono continuati fino a tarda ora della notte.

Agguato comunista
a 25 nazionalsocialisti

MAGDEBURGO, 20

Nei pressi di Magdeburgo sono avvenuti scontri sanguinosi fra nazional-socialisti e comunisti. Un gruppo di circa 60 comunisti ha teso un agguato a 25 nazional-socialisti che da un paesello facevano ritorno in città. Sei nazional-socialisti sono rimasti gravemente feriti.

Arresti per un moto insurrezionale
nell'Ucraina sovietica?

VARSAVIA, 20

Secondo notizie da fonte polacca, nell'Ucraina sovietica sono stati operati in questi ultimi giorni numerosi arresti e precisamente fra gli ufficiali di molte guarnigioni e fra gli uomini politici polacchi nativi della Galizia orientale ma che vivono da molti anni nell'Ucraina sovietica e che sono ora accusati di aver lavorato ai servizi della Francia e dell'Inghilterra per la creazione di una grande Ucraina indipendente. Secondo quanto si annuncia gli agenti ucraini sarebbero riusciti a formarsi un grande seguito specialmente fra i contadini avversi alla politica economica seguita dal bolscevismo.

Il protocollo dell'accordo navale
Un colloquio radiotelefonico Stimson-Morrow

WASHINGTON, 20

Il Segretario di Stato Stimson ha avuto anche oggi una comunicazione radio-telefonica durata venticinque minuti col senatore Dwigh Morrow che ancora si intrattiene a Londra. Argomento della conversazione, a quanto si assicura, è stato ancora la redazione del protocollo definitivo dell'accordo navale franco-italiano. *(United Press).*

Le costruzioni navali francesi
in un'esposizione del Ministro Dumont

PARIGI, 20

Il Ministro della Marina Dumont ha reso note oggi alla Camera dei deputati alcune cifre del programma di costruzioni navali per il 1931 che complessivamente raggiunge le 45.000 tonnellate, per un importo di 1200 milioni di franchi. Detto programma sarà ufficialmente ed integralmente presentato alla Camera non appena gli esperti riuniti a Londra avranno redatto il testo definitivo dell'accordo franco-italiano. *(United Press).*

Un successo dei conservatori inglesi

LONDRA, 20

Il candidato del partito conservatore ufficiale Duff Cooper ha riportato ieri un successo nelle elezioni politiche suppletive per il collegio di Londra-San Giorgio, un collegio della città interna considerato come una fortezza del partito conservatore, dopo il candidato indipendente esponente del gruppo giornalistico politico che fa capo a Lord Rothermere e a Lord Beaverbrock e conseguentemente ai rispettivi giornali *Daily Mail* e *Daily Express*, la cui attività è ora concentrata nell'opposizione a Baldwin come capo del partito conservatore.

Il Duff Cooper ha riportato 17.242 voti mentre l'avversario non ne ha riportati che 11.500 malgrado che i due grandi magnati della stampa ovvero i «press lords» come li chiamano qui, avessero messo a sua disposizione per la campagna elettorale tutte le numerose risorse, non solo del *Daily Mail* e del *Daily Express* ma di tutti gli altri giornali a questi associati o collegati.

Un memoriale per la riduzione delle tariffe
nel Canale di Suez

ROMA, 20

Si conferma che è prossimo l'invio al Governo inglese del memoriale degli armatori per chiedere la diminuzione delle tariffe di transito nel Canale di Suez.

Intanto si apprende che la sezione marittima della Camera di commercio di Manchester ha presentato al Governo britannico un voto con cui chiede che intervenga presso la Compagnia del Canale di Suez per far concedere una riduzione delle tariffe di transito per le navi mercantili che attraversano il canale.

Movimento diplomatico jugoslavo

BELGRADO, 20

L'attuale Ministro a Bruxelles Milojevic è stato nominato Ministro a Berna, il capo dello Stato Maggiore, Generale Pezic, è stato nominato Ministro a Bruxelles, e l'attuale Ministro a Berna, Sumenkovic, è stato nominato delegato permanente della Jugoslavia presso la Società delle Nazioni.

Re Alfonso partito da Londra

LONDRA, 20

Re Alfonso di Spagna ha lasciato Londra questa mattina per fare ritorno a Madrid, dopo la sua visita privata alla Principessa Beatrice, madre della Regina di Spagna. Alla stazione erano a salutarlo il Duca di Gloucester, in rappresentanza dei Sovrani, il marchese di Carisbrocke, il personale dell'Ambasciata di Spagna, numerosi membri della colonia spagnola. L'Ambasciatore di Spagna, marchese Merry del Val, ha accompagnato Re Alfonso fino a Dower. *(Radio Stefani).*

Prossime nozze principesche in Spagna

MADRID, 20

Da ottima fonte si apprende che sarà fra breve celebrato il matrimonio dell'Infante Beatrice, figlia di Re Alfonso, col Principe Alvaro Antonio d'Orleans, figlio di don Alfonso d'Orleans e della Principessa Beatrice di Sassonia Coburgo. *(United Press).*

L'inizio a Madrid del processo
contro i capi rivoluzionari

MADRID, 20

Oggi alle 15 si è iniziato alla Corte Suprema di Guerra e Marina il processo contro i capi della rivoluzione, Zamora, Maura, De Los Rios e Caballero. Compongono la Corte sedici ufficiali superiori e presidente è il ten. gen. Iana.

Gli imputati, pur accettando ogni responsabilità per aver firmato il manifesto repubblicano del dicembre scorso, in cui si incitava il popolo alla ribellione contro l'attuale ordinamento costituzionale, si sono rifiutati di rivelare la tipografia ove detto manifesto è stato stampato, e se alla sua compilazione e diffusione hanno partecipato altre personalità dell'opposizione repubblicana. La pubblica accusa ha chiesto la condanna di Zamora a diciotto anni e per gli altri imputati a dodici anni di reclusione. — *(United Press).*

Il Congresso agrario
dell'Europa centrale

VIENNA, 20

Al Congresso agrario dell'Europa centrale, il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste dott. Dollfuss ha parlato sulla notevole metamorfosi nella mentalità dei vari Stati dopo la Conferenza economica mondiale di Ginevra nel 1927 e sulla clausola della Nazione più favorita.

«Oggidì — egli ha detto — perfino i paesi transoceanici esportatori di grani hanno mutato il loro atteggiamento nei confronti dell'intesa regionale a favore dei paesi eropei produttori di grano. L'organizzazione mondiale dei mercati europei va studiata in gran parte nell'attuale sistema della Nazione più favorita, sistema che ha bisogno di una riforma urgente.

Il Ministro ha rilevato che le deliberazioni prese in seno a questo Congresso sono della massima importanza per la prossima Conferenza del grano che si riunirà a Roma. E' stato infine approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dall'ex Ministro austriaco Riedl, in cui i congressisti si dichiarano convinti che con la realizzazione dei rapporti più intimi tra Paesi così vicini come lo sono i Paesi d'Europa centrale, si potrà raggiungere l'essenziale incremento economico. Il Congresso ritiene necessaria la stipulazione di accordi regionali economici per creare una più intima collaborazione economica tra l'Europa centrale ed i paesi dell'Europa orientale e meridionale.

Pure all'unanimità è stato approvato un ordine del giorno presentato dal cecoslovacco Meissner per la creazione di una commisisone per l'organizzazione politico-commerciale alla quale dovrebbero appartenere i rappresentanti di tutti gli Stati partecipanti all'odierno Congresso.

Nel suo discorso di chiusura, il presidente Tilgner ha parlato nuovamente sulla questione della industrializzazion negli Stati agrari, mentre il delegato austriaco Riedl ha sottolineato il successo che il Congresso ha riportato in merito all'atteggiamento preso dalla Germania per la prima volta di fronte al programma dell'Europa centrale. Infine il presidente Tilgner ha informato i congressisti che il prossimo Congresso sarà tenuto a Budapest.

Provvidenze del Governo brasiliano
per i piantatori di caffè

S. PAULO, 20

Il Governo dello Stato ha iniziato oggi la concessione dei crediti sul fondo di 350.000 contos all'interesse del 6 per cento creato dal Governo federale l'11 febbraio u. s. per venire in aiuto ai piantatori di caffè. Come si ricorderà fu allora stabilito come misura principale che il Governo avrebbe acquistato tutte le giacenze invendute di caffè del vecchio raccolto. Il credito odierno è una misura sussidiaria per fronteggiare la gravissima crisi che incombe sui produttori di caffè. *(United Press).*

Le ispezioni del Maresciallo Petain

NIZZA, 20

Il Maresciallo Petain, accompagnato dal comandante del 15.o Corpo d'Armata, dalle autorità locali, dagli ufficiali del suo stato maggiore, si è recato nei dintorni di Nizza e del Litorale per ispezionare le organizzazioni difensive aeree. Il Maresciallo ha presieduto presso la Prefettura delle Alpi Marittime una riunione alla quale hanno preso parte le autorità civili e militari del dipartimento.

Il dazio sullo zucchero aumentato in Francia

PARIGI, 20

La Camera ha approvato il progetto di legge che aumenta i diritti di dogana sullo zucchero e sui suoi derivati. Il relatore ha sostenuto che i diritti di dogana attuali per la Francia sono ancora molto inferiori a quelli delle altre Nazioni europee produttrici di barbabietola.

Il Valentich irreperibile
In viaggio verso la Russia?

PARIGI, 20

Il misterioso Baldassarre Valentich, autore del ferimento del comunista Spinelli, continua ad essere introvabile. La polizia parigina, pur continuando a compiere indagini a Parigi ed in altre località della Francia, ha espresso il dubbio che egli possa essere in viaggio per la Russia, dopo essere riuscito a varcare la frontiera franco-belga o la frontiera franco-svizzera. Tuttavia questa ipotesi attende conferma.

I Principi del Giappone a Londra

LONDRA, 20

Questa notte sono arrivati a Londra il Principe e la Principessa Takamatsu del Giappone per una visita privata di una quindicina di giorni. Il Principe e la Principessa erano già stati a Londra nella primavera scorsa, durante il loro viaggio di nozze, e successivamente avevano visitato l'intera Europa. Ora dall'Inghilterra si recheranno in America per far ritorno in Giappone. *(Radio Stefani).*

Un viaggio in Europa dell'Erede etiopico

ADDIS ABEBA, 20

Corre voce che il Principe Ereditario di Etiopia, Afso Wosen, avrebbe intenzione di compiere un viaggio in Europa durante l'estate prossima. *(Radio Stefani).*

101 miglia all'ora su acqua
Char Wood batte il record di Seegrave

MIAMI BEACH, 20

Il noto campione capitano Char Wood, col suo motoscafo da corsa, ha oggi battuto il record mondiale di velocità per motoscafi, percorrendo nelle due direzioni il miglio misurato in queste acque alla media di 100.6 miglia orarie. Il record precedente era stato fissato dal compianto sir Henry Seegrave con miglia 98.76 all'ora. Dopo la prova ufficiale mister Char Wood ha ripetuto la corsa raggiungendo la velocità di miglia 101.15½ all'ora.

Un elogio di Irwin a Gandhi

DELHI, 20

Il Vicerè Lord Irwin parlando ad un banchetto di addio offertogli da Principi indiani ha lodato l'onestà e la sincerità di Gandhi, rilevandone anche la nobiltà dei sentimenti patriottici. Lord Irwin ha soggiunto che presto sarà in grado di dare a Londra ampie spiegazioni sull'importanza della tregua compiuta col Mahatma e sulla situazione generale in India. Ha concluso dicendo di aver fiducia di poter fare quanto è possibile per favorire una pacifica e definitiva sistemazione dei rapporti fra Inghilterra e India.

I rivoluzionari hanno affisso in diversi punti della città manifesti in cui minacciano di lanciare bombe al prossimo Congresso gandhista di Karachi se sarà eseguita la sentenza di morte contro i cospiratori di Lahore. I condannati, che sono certi Rajguru, Bagatsingh e Sukher, dovrebbero essere giustiziati entro il mese avendo il Vicerè Lord Irwin, come è noto, rifiutato la grazia.

Gandhi partirà domenica per Karachi. *(United Press).*

Cittadina americana devastata
da un violento ciclone

CLINON (Oklahoma), 20

Parte di questa cittadina è stata devastata da un violentissimo ciclone. Si deplorano tre morti e 18 feriti, sei dei quali versano in grave stato. Tra gli edifici danneggiati vi è anche quello della pubblica scuola dove si trovavano 127 fanciulli che sono rimasti tutti miracolosamente illesi. *(United Press).*

Gravi inondazioni in Bosnia
Brod completamente isolata

BELGRADO, 20

Il fiume Sava, lungo tutto il suo corso, è uscito dal suo letto, causando gravi inondazioni. Specialmente colpita è la regione fra Nuova Gradisca e Brod in Bosnia. In certi punti, sia dalla parte bosniaca come da quella croata, le onde del fiume si sono spinte fino a venti chilometri di distanza dal letto. La città di Brod è completamente tagliata fuori. La popolazione delle regioni allagate è stata ricoverata nei vagoni ferroviari. Le autorità hanno organizzato un'azione di soccorso in grande stile.

Clima estivo a Londra
Gare di canottaggio sul Tamigi

LONDRA, 20

Meno di una quindicina di giorni fa si poteva comodamente sciare su tutti i pendii dell'intera area di Londra e per tutta la Granbretagna, pel manto di neve che la copriva. Ora, invece, l'Inghilterra gode di una temperatura più simile a quella di giugno che non a quella di marzo. Infatti, oggi alle ore 11, la temperatura era di 19 centigradi, e poichè una temperatura sopra la normale è prevista almeno per altri due giorni, la gara tra i canottieri delle Università di Oxford e Cambridge, che avrà luogo domani, promette di svolgersi nelle condizioni ideali. Gli equipaggi continuano ad allenarsi dal mattino alla sera, sempre sotto gli occhi di una grande folla. Essi hanno cercato di battere dei records su qualche breve tratto del Tamigi, ma finora non hanno dato ancora prova di risultati strabilianti, benchè Cambridge abbia fatto il tratto da Hammersmith Bridge a Chiswick Step in 3' 50", tempo che è di soli 14 secondi superiore al record battuto per questo tratto da Oxford nel 1924. *(Radio Stefani).*

Avventure del Principe di Galles
in Argentina

BUENOS AIRES, 20

Si racconta che una emozione nuova ha dovuto trovare il Principe di Galles al suo ritorno a Cordova dall'Estancia, dove aveva sostato. Due giorni di pioggia ininterrotte avevano ridotte le strade in veri pantani e il dott. Miguel Carcano, che ospitava il Principe, lo aveva avvertito che probabilmente gli sarebbero toccate strane sorprese durante il viaggio in automobile, dato che 25 «cavalieri», muniti di lacci, galoppavano ai fianchi della vettura del Principe pronti a trarla dal fango in cui poteva rimanere bloccata. Ciò accadde, infatti, e i «cavalieri» adoperando i loro lacci, tolsero l'automobile dal pantano. Quanto ai voli fatti dal Principe nell'interno dell'Argentina, egli ha dichiarato di averli compiuti in condizioni ideali. Gli «estanceri» dal canto loro, sono rimasti colpiti dalla sicurezza con cui il Principe viaggiava col suo apparecchio «Tignola», tanto che hanno dichiarato di voler adoperare tale tipo per uso proprio. *(Radio Stefani).*

Avvelenatrice della sorella e dell'amica

LONDRA, 20

Si ha da Lannceston, in Cornovaglia, che dopo una lunga istruttoria, durante la quale era comparsa 17 volte davanti ai magistrati, sotto la imputazione di aver fatto morire con l'arsenico la sorella ed una amica, oggi la signora Sara Annie Haara, vedova di 44 anni, è stata riconosciuta colpevole e rinviata alle Assise sotto l'imputazione di tutti e due i delitti. Richiesta da ultimo se avesse qualche cosa altro da dire, la donna si alzò con la testa bassa, la strinse nelle mani e rispose: «Niente altro, se non che io non sono colpevole».

Banditi armati di mitragliatrice
che svaligiano una banca americana

FILADELFIA, 20

Undici banditi armati di mitragliatrice e fucili hanno invaso l'agenzia di Elmwood Avenue della City National Bank. Dopo aver immobilizzata la clientela presente ed i funzionari della banca, i banditi si sono impossessati di 35.000 dollari esistenti nella cassaforte e sono fuggiti in quattro automobili, riuscendo a far disperdere le loro tracce prima che fosse dato l'allarme alla polizia. *(United Press).*

L'aviatore inglese Angell
precipita sotto gli occhi del padre

LONDRA, 20

L'aviazione militare britannica ha avuto ieri il decimo accidente dell'annata nel quale ha perduto la vita l'ufficiale pilota Angell. Questi stava eseguendo voli di bravura a bassa quota sopra il giardino della casa paterna, quando in un viraggio un'ala dell'apparecchio si è impigliata nel ramo di un grande albero. L'aeroplano è immediatamente precipitato a terra incendiandosi. Il padre dell'aviatore, che assisteva al volo, si è lanciato verso il velivolo ma l'apparecchio era ridotto ormai ad un ammasso di rovine in fiamme. Quando il fuoco si è spento ha lasciato pochi resti carbonizzati. Con la morte del pilota Angell sono già 27 le vittime che l'aviazione militare britannica conta dal primo gennaio di quest'anno ad oggi.

20 passanti asfissiati a Londra
da una nube di gas ammoniacale

LONDRA, 20

Una nuvola di gas ammoniacale ha invaso oggi, portata dal vento, alcune strade della City, nei pressi del Tamigi, in seguito all'esplosione di una conduttura in un vicino stabilimento.

Il gas ammoniacale sfuggito in seguito all'esplosione, si è condensato nelle strade adiacenti ad una bassissima quota, muovendosi, favorito dal vento, ad una discreta velocità. Moltissime persone che si trovavano a passare per quelle strade sono state colpite dal gas e di esse ben quindici donne e cinque uomini hanno dovuto essere ricoverati d'urgenza all'ospedale con gravi sintomi di asfissia.

La giornata di Charlot
a Venezia

VENEZIA, 20

La seconda giornata veneziana di Charlot, dopo gli entusiasmi popolari dell'arrivo, è trascorsa in calma relativa. Benchè davanti alla porta del Danieli stazioni una piccola folla di ammiratori fedeli, egli ha potuto uscire ed entrare liberamente senza che le manifestazioni, sempre troppo espansive del favore popolare, avessero ad infastidirlo.

Chaplin si è alzato stamane alle 11 per ripagarsi certamente del viaggio e delle fatiche della prima giornata. Verso l'una è uscito accompagnato dal rappresentante generale in Italia dell'organizzazione Artisti Associati, comm. Luporini, per recarsi alla casa del Console inglese a Venezia, signor Alan Napier, col quale ha fatto colazione.

Al Palazzo Ducale e a S. Marco

Nel pomeriggio Charlot alle 15.45 ha lasciato l'albergo Danieli per recarsi a visitare il Palazzo Ducale e la Basilica di S. Marco. Il visitatore ha naturalmente ammirato quanto di bello e di artistico si rivelava ai suoi occhi nel grandioso monumento. Soprattutto lo colpirono il magnifico soffitto della sala del Consiglio minore, l'ovale di Paolo Veronese con le allegorie della vecchiaia e della giovinezza, conservate nella sala del Consiglio dei Dieci, e per la sua stupefacente magnificenza ed imponenza la vastissima sala del Maggior Consiglio. Il conte Generale Castelli, della direzione del Palazzo Ducale, mostrò a Charlot una rarità del palazzo conservata ora in una saletta, chiusa ai visitatori: la statua di Eva dello scultore Antonio Rizzo, uno dei primi e più perfetti lavori di nudo anatomico del 1400.

Più tardi l'artista ha voluto visitare minutamente le vecchie prigioni della Repubblica veneta, tanto quelle del palazzo denominate Pozzi quanto quelle della Paglia, giungendovi attraverso il Ponte dei Sospiri, per le seconde, che sono allogate nel palazzo dove ha ora sede il Circolo Artistico. Attraverso la corte interna dall'atrio del Palazzo Ducale Charlot è stato quindi condotto nella Basalica di S. Marco che ha lungamente ammirato.

Un imitatore

Per sfuggire alle manifestazioni della folla, l'artista non uscì dalla porta principale ma da una secondaria che dà sul ponte della Canonica. Però nonostante tutto vi era accorsa una gran folla, felice di poter vedere e acclamare al divo. Charlot riuscì con non poca fatica sua e di coloro che l'accompagnavano a liberarsi ed a rientrare all'albergo dove prese parte ad un tè offertogli dalle dame dell'aristocrazia veneziana.

Naturalmente non poteva mancare l'uscita all'aperto di qualche ignorato sosia di Charlot e nel pomeriggio verso le 16 in Piazza S. Marco fece la sua apparizione, seguito da una moltitudine di ragazzi urlanti, uno squallido tipo camuffato non come il Charlot della vita, ma come il Charlot dello schermo.

Charlot ha deciso di antecipare la sua partenza per Parigi. Egli aveva stabilito di partire domenica a mezzogiorno e invece partirà domani sera alle 18.45 diretto alla capitale francese, ove lunedì a mezzogiorno è invitato a colazione da Briand.

La morte di Dante Signorini

TORINO, 20

Questa notte alle ore 3 è spirato Dante Signorini, giornalista, scrittore e autore di teatro, che da lunghi anni risiedeva nella nostra città.

Egli era stato colpito mesi addietro da una grave e insanabile infermità, rivelatasi quasi repentinamente. Conscio dell'irreparabilità di questo male, Dante Signorini ha sopportato le sofferenze ed ha atteso la sua fine con stoicismo fatalistico e serena forza d'animo che gli erano caratteristiche. Gli amici, che contava numerosi e devoti negli ambienti giornalistico e teatrale, si erano alternati al suo capezzale durante le lunghe e penose giornate che avevano preceduto la sua fine.

Nell'ora del trapasso è stato assistito dalla consorte Margherita e dai familari angosciati.

Appena si è diffusa in città la notizia, essa ha prodotto il più vivo cordoglio: presso la salma si sono portati in pietoso pellegrinaggio numerosi giornalisti e attori delle Compagnie teatrali presenti a Torino. I funerali si svolgeranno domenica mattina.

Sfracellata dal treno
mentre raccoglie viole mammole

CATANIA, 20

Una grave sciagura è avvenuta a Guardia Mangano. La giovane signora Tullia Lega, moglie del capostazione locale sig. Giovanni Corteggiani, mentre cogliava, lungo la strada ferrata, viole mammole, come altre volte aveva fatto, veniva investita dal diretto proveniente da Catania e orrendamente maciullata.

Giovane ucciso dall'amante
poco dopo le nozze

AVELLINO, 20

A Grotta Minarda, la contadina Bruno Felucia, di 27 anni, vedova con tre figli, da vario tempo aveva contratto una relazione col giovane compaesano Alfonso Meninno, diciassettenne appena. La vita sregolata della donna provocava il risentimento del suocero il quale, stanco di sopportarla, la allontanò dalla sua casa ove ella viveva dopo la morte del marito. La relazione col giovane si protrasse fino a qualche tempo fa. Poi la Bruno, rimasta incinta, venne abbandonata dal suo giovane amante, il quale, per consiglio della madre, pensò di sistemarsi definitivamente, passando a legittime nozze. Il Meninno prescelse come sua compagna la coetanea Angelina Meninno; venne fissata quindi la data per la celebrazione delle nozze e ieri dinanzi al parroco del paese il matrimonio venne celebrato. Ritornati gli sposi dalla chiesa, Alfonso Meninno, a mezzo di un comune parente seppe che la sua amante voleva parlargli. Egli tosto si recò nel luogo indicato per il convegno, ma quivi giunto, la Bruno con mossa fulminea impugnata una rivoltella che aveva di recente comperata, gli sparava contro a bruciapelo due colpi che raggiungevano a pieno il bersaglio. Il giovane poco dopo cessava di vivere. La Bruno fu arrestata dai carabinieri.

Un farmacista triestino ferito
per lo scoppio d'una bombola ad Abbazia

ABBAZIA, 20

Una gravissima disgrazia è avvenuta iersera ad Abbazia e n'è rimasto vittima un valente professionista, il sig. Edoardo Destalles di Trieste, proprietario della farmacia «Alla Giustizia», situata al Corso V. E. III, villa Schanzer.

Alle 22.30 il Destalles, approfittando d'una tregua di lavoro, s'era ritirato dalla farmacia nel retrostante laboratorio per compiere una delicata operazione: il travasamento di ossigeno da una grande in una piccola bombola. Sedutosi su una sedia, stava compiendo il lavoro, quando, a quanto si suppone, per il cattivo funzionamento della piccola bombola, si manifestò una violentisima esplosione che mise a soqquadro ogni cosa. Il farmacista venne scaraventato a terra gravemente ferito, mentre le scheggie delle due bombole venivano lanciate in ogni direzione con estrema violenza. I primi accorsi, impressionati per lo spettacolo di devastazione, si affrettarono a chiedere soccorsi. Giunsero i figli del farmacista, che abitano nella stessa casa, e altre persone e si affrettarono a prestare i primi soccorsi al Destalles che giaceva in condizioni pietose. Subito dopo giunse sul posto l'autolettiga del Pronto soccorso che trasportò il ferito all'Ospedale di Volosca, ove il chirurgo dott. Lehel gli riscontrò parecchie gravi ferite alla faccia e la frattura del braccio sinistro. Salvo complicazioni, il farmacista ne avrà per parecchie settimane.

Un incidente d'auto a Host-Venturi

ABBAZIA, 20

Ieri il comm. Host Venturi passando colla propria automobile per il Corso, andava a cozzare a una curva presso l'Hotel Residenz, contro un palo del tram. Nell'urto la macchina del comm. Venturi ebbe spezzato il «parabrise» sicchè alcune scheggie di vetro lo ferirono leggermente ad un orecchio. Il comm. Venturi si recò da solo all'Ospedale di Volosca, dove venne medicato dal primario dott. Kurz.

Bollettino militare

ROMA, 20

Ufficiali generali in aspettativa per r. q. Generali di brigata: Buzio, collocato a riposo; Testa-Fochi, idem; Golzio, idem; Berrino, idem.

Corpo di Stato Maggiore: Bianchi, ten. col. S. M. Comando Corpo armata Bologna, è traeferito Ministero Guerra.

Fanteria: Mercalli, col., collocato a riposo; Covati, ten. col. reggimento carri armati, è trasferito 6.o fant.

Corpo Commissariato militare: Tanzella, ten. col., collocato a riposo.

Il «Bollettino Militare» pubblica inoltre un elenco di ricompense al valor militare per operazioni guerresche in colonia.

NOTIZIE BREVI

DALL'ESTERO

In onore del maestro Respighi, giunto a Liegi per dirigere un concerto, è stato offerto un ricevimento al Municipio. Nel suo discorso di saluto, il Borgomastro ha esaltato l'arte dei musicisti italiani. Il maestro Respighi ha risposto ringraziando.

Circa 50 persone rimangono giornalmente uccise e 3000 feriti in Granbretagna — secondo statistiche testè pubblicate — in seguito ad incidenti stradali.

A New York, il sovrintendente statale delle banche ha assunto stamane la gestione della «World Exchange Bank», che fino a ieri amministrava quasi due milioni di dollari di depositi, per assicurarne una liquidazione ordinata nel maggior interesse dei creditori.

La polizia di Atene ha proibito la proiezione del film «Nulla di nuovo in occidente», tratto dal romanzo di Remarque.

Il più grande quantitativo di oro monetato che sia mai esistito in un paese è ora concentrato negli Stati Uniti. Questo quantitativo è infatti valutato a quattro miliardi e 685 milioni di dollari.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	770.1	11	5	piovoso, calmo
Roma	767.8	17	7	cop., legg. mosso
Torino	769.7	12	5	coperto
Milano	769.8	12	5	coperto
Genova	765.1	12	9	coperto, mosso
Venezia	769.5	11	6	coperto, calmo
Firenze	767.0	14	8	coperto
Ancona	769.9	10	6	cop., legg. mosso
Bologna	770.1	10	6	coperto
Napoli	768.3	16	9	cop., legg. mosso
Taranto	770.1	13	9	cop., legg. mosso
Palermo	766.2	19	11	cop., legg. mosso
Catania	769.3	15	10	coperto, mosso
Cagliari	764.0	15	11	coperto, mosso
Tripoli	766.3	20	14	coperto, mosso
Messina	769.1	18	12	½ coperto, agitato
Trento	769.4	11	2	coperto
Fiume	768.4	12	5	coperto, mosso
Bari	770.6	15	7	sereno, legg. mosso
Sanremo	764.5	16	14	coperto, mosso
Bengasi	769.0	19	8	sereno, mosso
Rodi	767.6	14	10	½ cop., agitato

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane stazionario l'anticiclone sulle coste occidentali del Mar Nero che interessa gran parte dell'Europa orientale. L'area ciclonica che trovasi ad ovest dell'Irlanda tende ad estendersi con la sua influenza al bacino mediterraneo. Probabilità: Sotto l'azione del minimo irlandese le condizioni del tempo tendono a perturbarsi, specialmente sull'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna. Su queste regioni il cielo sarà in prevalenza nuvoloso con pioggie intermittenti; altrove si avranno alternative di annuvolamenti e schiarite con leggere pioggerelle in Val Padana (specie sulle località montane) qua e là lungo l'Appennino e sulla Sicilia. Prevalenza di correnti orientali moderate in Val Padana e sull'alto Adriatico, venti piuttosto forti o forti grecali sull'alto Tirreno, sciroccali sul restante Tirreno, moderati fra levante e sud sul rimanente. Temperatura stazionaria nell'alta Italia, in lieve aumento altrove. Agitato o molto agitato l'alto e il medio Tirreno, alquanto agitato il basso Tirreno e il Jonio, mosso l'Adriatico.

COMUNICATI*)

LLOYD TRIESTINO

Si comunica che i piroscafi

„Carignano" e „Venezia"

della Linea Commerciale India-Estremo Oriente, partenti da Trieste rispettivamente il 14 aprile e il 12 maggio p. v., faranno scalo, nel viaggio di andata, a **FIUME**, dopo aver toccato Venezia.

AVVISO

La cedola N. 5 delle nostre azioni sarà pagabile dal 21 marzo 1931 con Pengö 6, a Trieste: presso le **Assicurazioni Generali** e la **Banca Commerciale Triestina.**

Budapest, 19 marzo 1931.

CASSA GENERALE UNGHERESE DI RISPARMIO S. A.

OGGI, alle ore 18

ASTA

Quadri De Nigris, Geisten, ecc., Bronzi, piatto Faenza, paravento, vetrina e poltrona Luigi XV, stanza pranzo palissandro, salotto veneziano, cofano giapponese, tavolo turco, scrivania, credenza, tappeto ecc.

GALLERIA VIANELLO

Via S. Caterina N. 11 - Telefono 76-86

SALA TINA DI LORENZO

VIA S. NICOLO' N. 7

Oggi, sabato, dalle ore 21 in poi

GRANDE TRATTENIMENTO DI DANZA

con COTILLON. INGRESSO LIRE 5.

Domani, domenica, dalle 17 in poi il solito THE DANZANTE

La DITTA

Francesco Zanetti

Succ. G. Sollinger

comunica che lo sconto del 15 per cento viene praticato su tutto il deposito dei suoi magazzini in **VIA ARMANDO DIAZ N. 2**, composto di stanze modernissime, mobili singoli, lampadari, stoffe e sopramobili.

Vengono concesse speciali facilitazioni di pagamento con rateazioni mensili.

Si compilano preventivi per arredamenti completi senza alcuna spesa nè obbligo di acquisto.

COOPERATIVE OPERAIE

In tutte le Macellerie

Soltanto oggi sabato

VITELLO

fresco nostrano

anteriori	L.	**6.40** il kg.
posteriori	»	**7.40** »
coscia	»	**8.20** »
polpa di spallotto	»	**9.60** »
polpa coscia	»	**10.80** »

Carne bovina congelata

prima qualità

a L. **4.— - 5.40 - 6.40** il kg.

...Marzo-matto, mese di pioggia, nebbia, umidità e pioggia, quindi il miglior riparo è un impermeabile...

Impermeabili

UNICA OCCASIONE

si vendono a prezzi incredibili!!! soltanto allo

Emporio della gomma

VIA ROMA 6

RICORDATEVI I PREZZI:

Impermeabili da L. 60 in più

per uomo, signora, ragazzi, militari, chauffeurs, sacerdoti

IMPERMEABILI, TRENCH-COATS, mod. BURBERRY, da L. 55, 75, 90, 120, 150, 190, 220, 250, 280 e 320.

Migliori **SOPRASCARPE,** marche PHOENIX-QUADRAT.

La fabbrica confeziona impermeabili **su misura** entro pochi giorni

VISITATE — INGRESSO LIBERO ESAMINATE

nessun obbligo di comperare

Tutta la nostra reclame consiste nel vendere A PREZZI DI CONCORRENZA articoli di prima qualità e di durata

Ricordate: EMPORIO DELLA GOMMA

TUTTI I GUSTI — TUTTI I PREZZI

VIA ROMA 6

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer Medico-dentista

Piazza Goldoni 3, I piano

Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41

Riceve: 8-9, 11-13, 16-19

Il giovedì solo fino ore 13.

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37

Giovedì 17-18 · Domenica 9-10.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel decimo anniversario dell'annessione di Trieste all'Italia

La grande adunata in Piazza Unità - La lettura del proclama

Ricordo solenne di gioia

La giornata della quale cadeva ieri il decimo anniversario è certo di quelle che vogliono essere ricordate: non per celebrarla, come evento straordinario, con grandi parole; ma perchè in essa si vide con quanta espansione, con quanta cordialità, con quale infinita gioia, Trieste, già da due anni e mezzo ricongiunta alla Patria, salutasse la consacrazione di questa unione in vincolo sempiterno, al cospetto dell'Italia e del mondo.

L'evento straordinario era stato il 3 novembre 1918. Quel giorno era corso nei cittadini il fremito dell'amplesso della Madre, da loro e dai loro padri per tanti anni angosciosamente invocato. L'annessione vera di Trieste avveniva in quel memorabile vespero; anzi era stata proclamata, a nome dei cittadini dal Podestà Valerio, già nella turbinosa vigilia, mentre s'attendeva l'Italia liberatrice, e s'era appena allontanato il Governo straniero da questa città. Negli anni del Risorgimento, Cavour avrebbe fatto proclamare l'annessione all'indomani dell'arrivo delle truppe: e l'avvenimento vero e l'avvenimento di diritto intangibile si sarebbero fusi in uno solo.

Ma la fine della guerra mondiale avvenne in un'atmosfera più complicata. Per consacrare diritti nuovi di possesso, conveniva attendere la conclusione di tutta una serie di trattati di pace, tanto più numerosi quanto più s'era accresciuto il numero degli Stati d'Europa. Il Trentino, in dipendenza dal trattato con l'Austria, aveva dovuto attendere la sua annessione fino all'autunno del 1920. Trieste dovette essere anche più paziente: poichè la delimitazione territoriale della Venezia Giulia dipendeva dal trattato più acerbamente contrastato e attenagliato di difficoltà, quello con la Jugoslavia. Trieste e quasi la totalità di questa regione erano bensì fuori di ogni contestazione; ma il proclamare annessioni parziali avrebbe potuto pregiudicare la Nazione sui punti che erano ancora in contesa.

E attendemmo così fino al 1921; e fu deliberato che l'annessione si sarebbe celebrata con atto solenne il 20 marzo. Quell'attesa non fu ansiosa: perchè Trieste e le città sorelle erano ormai saldamente avvinte all'Italia. Ma non fu scevra di vari crucci, che tutti sentivamo: per l'impossibilità di attuare rapidamente l'unificazione degli istituti, di sopprimere sopravvivenze che, a non vederle tolte, davano un senso di eccezione e di malessere; soprattutto per la dubbiosità che agitatori ed emissari stranieri mantenevano nelle popolazioni alloglotte di confine sull'assegnazione definitiva delle loro zone di territorio. Molti mali, che furono poi sanati dal rapido e rettilineo procedere del Governo fascista, ebbero la loro radice in quella lunga attesa.

A dieci anni di distanza, e mentre la memoria dei fenomeni secondari di quel periodo s'è un poco velata, possiamo adunque appena immaginare quale fosse, nell'ambiente di appassionata incandescenza nazionale di Trieste, l'esultanza della giornata in cui, fra una possente unità di popolo, si sarebbe proclamata l'annessione della città alla Patria, per sempre. Fu come se cessasse uno stato di eccezione ingiusta, dal quale tacitamente ogni buon italiano di queste terre si sentiva menomato; fu come se l'orgoglio di essere italiano, le mille prove d'italianità date da queste popolazioni, fossero sanciti dalla Patria con un atto che scolpiva nel granito quello che era stato l'assunto ideale della guerra liberatrice. Un'ondata d'entusiasmo corse la città. Ne partecipò tutto il popolo; Trieste fu un'unità di sentimento come in una giornata di vittoria, d'illimitata gioia e d'inesauribile fede. Ognuno si propose che quella dovesse essere tal festa che, a distanza di secoli, avesse a ricordarsi come qualche cosa che vinceva lo splendore di qualsiasi altro ricordo.

E la giornata dell'annessione fu difatti tal festa. Mai si vide la gioia di tutto un popolo assumere una espressione così grandiosa e solenne. Solo l'Italia poteva suscitare da questa terra un tale impeto di felicità.

Come non ricorderemmo noi, dopo dieci anni, questa giornata che, alla memoria di quanti vi furono, ritorna sempre come indimenticabile? Al di là di noi, generazioni intere ne parleranno ancora, solo per avere sentito dalla voce dei vecchi che ci fu un giorno, il giorno dell'annessione, nel quale Trieste, per la sua gioia, superò quanto di bello e di luminoso si fosse qui veduto e si potesse vedere al mondo.

Tre giorni di ebrezza

Dieci anni sono passati, i particolari sono svaniti, ma negli occhi ancora si agitano in una festa di colore e di gloria i freschi colori delle trecentomila bandiere con le quali la città si vestì di gioia. Ricordiamo ancora quell'interminabile andare di popolo incolonnato, chiuso tra stendardi e gonfaloni, tra gagliardetti e vessilli, che recava a San Giusto con l'omaggio ai Caduti il cuore esultante e riconoscente di Trieste italiana.

Giorni di festa che non hanno di eguali, durante i quali le strade erano l'unica casa della popolazione; giorni, senza interruzioni di ore trascorsi tra musiche e cortei, fra dimostrazioni e canti.

L'omaggio al Sovrano

Bisogna riprendere in mano i giornali di dieci anni fa, i numeri unici, i proclami di quei giorni per farsi una idea dell'entusiasmo che aveva invaso tutte le classi della popolazione. Festa il giorno 16, quando la deputazione triestina per i festeggiamenti dell'annessione, composta del senatore Piccoli, del cap. Viezzoli, del ten. Grego, dell'ing. Zita e del cav. Silvio Filini, è stata ricevuta dal Re, e susseguentemente durante l'udienza concessa da S. M. ai senatori delle nuove provincie, il senatore Attilio Hortis lesse al Sovrano l'indirizzo d'omaggio, nel quale era espressa la «testimonianza solenne della profonda gratitudine e del devoto omaggio che gli italiani delle provincie redente sentono altamente dovuti al Re Liberatore». Festa il giorno 17, trascorso nell'ansia e nel gaudio della preparazione. «Il fervore dei preparativi per le feste dell'annessione — scrivevamo — sembra pervadere la città di un fremito: la giornata storica è nella mente, è nei cuori di tutti; lo spettacolo che offrirà Trieste in un tripudio di tricolori e di luci si delinea nelle fantasie come una visione di sogno e la febbrilità delle disposizioni, l'interessamento vivo di ogni classe di cittadini per contribuire a rendere solenne in tutte le forme la manifestazione d'esultanza di Trieste nel giorno in cui sarà ufficialmente consacrata la sua redenzione, lasciano intravvedere che quanto riuscirà a fare lo slancio collettivo dei cittadini sorpasserà ogni previsione».

Nelle piazze e lungo le strade si alzavano antenne e si preparavano archi, nelle case si preparavano bandiere e fiori, e lavoravano al grande avvenimento uffici e comandi, pirotecnici e operai d'ogni specie, borghesi e militari tutti animati da una sola brama: far riuscire bella, bellissima la festa di Trieste.

Il saluto alle Navi

Giorno 18: Guardata dal mare la città sembrava, quel giorno, nel grande proscenio dei suoi colli gibbosi, offrire la pietra dei suoi palazzi, delle sue case, scintillante di bianco, di rosso e di verde, come la sua stessa anima, incontro alle navi che dovevano giungere nel suo porto a recare il saluto dell'Armata d'Italia.

Pieni i moli, zeppe le rive, rigurgitante di gente, vibrante in un palpito solo, la piazza, tutta la città nei suoi aspetti più vari, nei suoi ceti più diversi, si era data convegno di fronte al mare incontro alle navi che dovevano giungere nel suo porto. Fu giusto che fra tutti i tangibili segni della potenza italiana, prima la flotta con il tiro delle sue artiglierie, col grido d'amore lanciato dai suoi marinai allineati sui parapetti delle belle navi, abbia aperta la consacrazione con cui Trieste volle rendere perpetuo e incancellabile il ricordo dei suoi nuovi destini.

Festa del mare quel giorno nel golfo azzurro, dove le possenti linee della «Duilio» e della «Vittorio Emanuele», quelle ardite sagome dell'esploratore «Riboty» e dei due esploratori tipo «Medici», quelle più pacifiche della nave-trasporto «Eritrea» parevano sorgere da un prato multicolore tante erano le vele e le imbarcazioni che le circondavano a festeggiare i marinai italiani. L'eco delle salve, quella degli evviva pareva non dover mai svanire e i saluti e le grida, tra navi e imbarcazioni, tra marina e terra, sembrava non dovessero più finire, così come si aveva l'impressione che la guardia di onore delle imbarcazioni alle navi non dovesse più rallentarsi.

Ma la cittadinanza pareva moltiplicarsi come per incanto. Le vie erano piene, le piazze erano piene e nelle strade si circolava a stento. Per gli ospiti non bastarono gli alberghi e si dovettero improvvisare hotels a bordo dei piroscafi lloydiani. Così se pareva che tutta la popolazione fosse sempre sulle rive a festeggiare le navi, pareva nello stesso tempo che tutti si fossero dati convegno al mattino del 19 alla stazione per attendere le rappresentanze del Governo, del Senato e della Camera. Il Governo era rappresentato dalle LL. EE. gli onorevoli Giovanni Raineri, Ministro per le Terre Liberate e Marcello Soleri, commissario agli approvvigionamenti. La Camera era rappresentata dal Vicepresidente on. prof. Agostino Berenini e da altri deputati, e il Senato dal Vicepresidente barone Nicolò Melodia, Gran Cordone dell'Ordine Mauriziano, e da altri senatori.

Alti messaggi

Giornata piena di attività e di fervore quella della vigilia dell'annessione, ultimi tocchi agli ornamenti, nuove bandiere che si univano alle innumerevoli già fuori, aria di allegria, di festa, di contentezza da per tutto. Nelle altre città del Regno come a Trieste si vivevano giornate di feste. Da ogni parte d'Italia giungevano al nostro giornale messaggi che portavano alla città redenta il saluto delle maggiori personalità militari e civili. Il Duca d'Aosta così scrisse:

«Verso la mèta della triennale passione vola, fremente di commossa nostalgia, l'animo mio devoto che in Trieste esalta la fede nel martirio, la forza nel volere, l'eroismo nell'azione. Il mio saluto raccoglie la voce cara degli innumerevoli Caduti della Terza Armata le cui ossa ardono dell'antico amore, ma non consumano; raccoglie una voce che non è di rimpianto, ma di gratitudine poichè fu loro concesso di morire per la libertà di sì dolce Regina, per la gloria dell'adorata Madre comune.

L'osanna dei nuovi Eroi segnerà in eterno la grandezza della più cara figlia d'Italia e di Roma: è il voto dell'antico Comandante l'Armata di Trieste e di Gorizia, e di tutti i suoi invitti combattenti del Carso e del Piave raccolti oggi in questo fraterno saluto, sarà così pienamente compiuto!»

«Oggi Trieste nella sua piazza, davanti al suo vittorioso Comune, riafferma e benedice il patto, che dopo tanti oscuri secoli, lega i suoi destini ai grandi destini di Roma ed offre in perpetuo alla Nazione lo schermo delle Alpi che la circondano, le prospere vie del mare che la bagna»

La proclamazione solenne

20 marzo: ricordi di masse in movimento, di fanfare, di inni. Dal Friuli, dall'Istria, da Fiume sono giunte in quel giorno carovane, comitive, associazioni, così che ogni angolo della città doveva contenere il doppio della gente, così che pareva avesse Trieste allargate le sue mura per accogliere tutti i fratelli giunti a festeggiarla. Intorno non si vedevano che coccarde, stemmi, orifiamme, distintivi. Era tutto una colorazione fantastica, una iridescenza sfavillante, uno spettacolo da poeti e sognatori. Il corteo per massa di partecipanti non trova nella storia di Trieste di eguali.

Una fotografia, famosa per la diffusione avuta, ricorderà ai posteri come veramente tutta Trieste fosse raccolta nella sua piazza maggiore. Il *Piccolo* scriveva il giorno seguente:

«Dall'alto di quel palazzo che una Potenza straniera, dura ed odiata, aveva piantato fra il mare e il Comune, fra l'Italia e Trieste, dall'alto di quel palazzo, dove garrì per tant'anni il vessillo nemico, ieri la Patria proclamò il suo diritto imperituro di vita, vedendo profilarsi lontane le sagome delle sue Alpi, dal Tricorno al Quarnero e più giù le vette della sua vita futura.

Chi non ricorda la proclamazione dell'annessione? Chi non risente ancora quella voce immensa di popolo, quell'eco non più espressione umana, ma divina, che portò per l'aria limpidissimo l'osanna al Re, quando il senatore Mosconi, appena letto il decreto di annessione, lesse il telegramma del Sovrano:

«E' mio grande rammarico non potere di persona recare il mio saluto a popolazioni così care nell'odierna solennità che aduna ed esalta in una celebrazione ideale i palpiti, gli eroismi, le glorie imperiture della nostra storia. Ed a Trieste che si ricompone nei segnati confini della Patria, nel compimento del suo voto più sacro, ricorre con infinita emozione il mio pensiero, sicuro che l'orma che segnerà nel cammino della civiltà italiana, sarà pari a quella lasciata nelle solenni memorie dell'abnegazione e del sacrificio. Vittorio Emanuele».

Lenti, ritmici, solenni i colpi delle artiglierie scuotono l'aria e a volte si fondono, a volte vengono soffocati dalla voce plaudente della folla.

L'omaggio ai Caduti

Una corona di alloro come un guizzo di argento sul terso azzurro del mare che tra una lieve corolla di spume si apre ad inghiottirla. E' uno di quei piccoli, delicati dettagli che nell'affollarsi dei ricordi si delineano a dar più vita alle impressioni. Era il saluto della Marina ai suoi morti. Poi l'omaggio del Comune ai Volontari caduti e a quelli viventi al Teatro Verdi e poi la festa che si sfalda in dieci, in venti altre cerimonie fino a sera.

due camerati

Ma se anche il sole è calato, la luce non è scomparsa dalla città. Un chiarore meraviglioso si sprigiona dai balconi, dai frontoni delle case e dei palazzi, dalle vie e dalle piazze. Serpeggiano altri fuochi lungo le vie; è la fiaccolata che passa

Poi, come per ricordare la guerra vittoriosa, ecco dal mare sorgere tra tuoni e lampi i fuochi d'artificio. Scoppi fragorosi, pioggia di faville come quando i razzi calavano a illuminare la terra sconvolta, fantasie di colori, festa di luce che faceva della notte, il giorno, e illuminava divinamente la folla, dalla quale un nome solo si levava: Italia.

La Banca Commerciale Triestina

nella ricorrenza dell'annessione

Nella fausta ricorrenza del 21 marzo, anniversario dell'annessione di queste terre alla Madre Patria, la Banca Commerciale Triestina ha elargito, anche quest'anno, un notevole importo a favore di vedove e orfani dei suoi addetti. L'importo viene devoluto dai frutti del «Fondo Commemorativo della Redenzione», che la Banca ha istituito anni or sono a ricordo della fatidica data.

Il Segretario federale a Selze

a confortare i colpiti dall'incendio

Ieri l'altro nel pomeriggio, il Segretario federale, accompagnato dall'avv. Gefter-Wondrich, si è recato a Selze a visitare la località funestata dall'incendio di martedì scorso.

Il dott. Perusino e l'avv. Gefter-Wondrich, assieme al Podestà di San Pietro del Carso rag. Ronchi e al comandante la Milizia cent. Paggi, si sono trattenuti a lungo sul posto, portando una parola di conforto ai colpiti e assicurandoli del più vivo interessamento del Partito. Dopo aver constatato con piacere come la rapidissima opera di soccorso abbia fornito già tutti i colpiti di ricovero e di mezzi di esistenza, il Segretario federale si è vivamente congratulato con i militi della Confinaria e i fanti del vicino distaccamento accorsi i primi all'allarme e instancabili nell'opera di aiuto.

Infine il dott. Perusino, prima di far ritorno in città, si è recato a visitare la sede del reparto della Milizia confinaria.

Riunione in sede del Partito

dei presidenti dei Circoli rionali

Oggi sabato alle 19.30, in sede del Partito, sono convocati tutti i presidenti dei Circoli rionali.

Il nuovo Direttorio

del Gruppo Universitario Fascista

L'on. Carlo Scorza, segretario generale dei Gruppi Universitari Fascisti, ha ratificato il Direttorio del G.U.F. di Trieste, propostogli dal segretario politico Italo de Franceschi, nelle persone dei seguenti camerati: Livio Bianchi, Roberto Ersini, Giorgio Iegher, dott. Leone Martinaz, Oreste Zumin.

Il nuovo Direttorio è composto di giovani attivissimi e largamente noti non soltanto nell'ambiente studentesco, ma anche cittadino per le loro belle doti d'intelletto. Il segretario del G. U. F. s'è circondato di camerati degni ed entusiasti, che permettono le più belle previsioni per le future attività del Gruppo Universitario Fascista.

Il nuovo Comitato sezionale

dei tranvieri municipali

Il reggente l'Ufficio Regionale dei Sindacati Fascisti dei Trasporti Terrestri e della Navigazione Interna, camerata ing. Menesini, su proposta del Segretario Interprovinciale camerata Rodda ha disposto lo scioglimento del Comitato Sezionale nominato in seno al Sindacato Fascista Ferrotranvieri in rappresentanza del personale delle locali Tranvie Municipali, procedendo contemporaneamente alla sua ricostituzione, chiamandone a farne parte i camerati Germano Valent, Davide Felcini, Angelo Miniussi, Luigi Privileggi e Giovanni del Ben.

Gli abilitati all'insegnamento della stenografia ammessi ai corsi allievi ufficiali. Il Ministero della Guerra, in seguito alle pratiche svolte dalla Associazione stenografica magistrale italiana, sistema Gabelsberger-Noe, che ha sede a Milano, e in considerazione dell'importanza del titolo di abilitazione all'insegnamento della stenografia, ha riconosciuto tale titolo valido agli effetti della ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento, anche se sia stato conseguito senza il possesso della licenza delle scuole medie superiori, come è stato consentito in via transitoria per gli esami indetti a tutto il 31 dicembre 1930, giusta l'art. 108, comma 2, del R. Decreto 9 dicembre 1926 N. 2480.

La settimana dell'Ala dell'O. N. B. Per aderire al desiderio dei partecipanti ai Concorsi della settimana dell'Ala, è stato protratto il termine per la consegna del materiale in tal modo: 5 aprile ultima data per la consegna di tutto il materiale per la Mostra; 15 aprile ultima data per la consegna dei modelli volanti.

Il tè pro Nido «Regina Elena» al Savoia. Oggi alle 17.30 avrà luogo nella sala Rossa dell'Hotel Savoia il solito trattenimento danzante a beneficio del Nido «Regina Elena». Il trattenimento è stato allestito e completato in modo da interessare anche i piccini. Verrà infatti eseguito da trenta bambini della Società Ginnastica, istruiti dal maestro Santini, un suggestivo balletto pantomimico in costumi dell'epoca napoleonica, con uno scenario appositamente ideato.

Data l'inconsueta attrattiva, le solerti signore del Comitato confidano che alla festa parteciperà, oltre al solito pubblico scelto ed elegante, anche una numerosa e gaia rappresentanza del mondo piccino, che indubbiamente prenderà vivo interessamento allo spettacolo.

Si fa caldo appello a quanti possono, d'intervenire a questa festa di grazia e di giovinezza, assecondando in tal modo l'opera altamente benefica che le patronesse compiono a favore dell'infanzia bisognosa. Il prezzo d'ingresso per gli adulti è, come al solito, di lire 12; per i bambini di lire 6 compresa la consumazione. Sono validi gl'inviti diramati per il trattenimento di sabato scorso.

La Mostra futurista prolungata. Visto il grande interessamento del pubblico per questa prima Mostra futurista ne è stato deciso il prolungamento sino alle 13 di domenica 22 corr., non potendosi per impegni precedenti andar oltre.

I pochi dunque, che per circostanze varie non hanno ancora visitato questa interessantissima esposizione sono avvertiti. L'orario fino a tutto domani è il seguente: 11-13, 16-20. Domenica la mostra sarà aperta alle 10 per essere definitivamente chiusa alle 13. Com'è noto la mostra è ospitata nella sala Bianca del Circolo Artistico (via Coroneo 15).

Le insegne di cavaliere a due mutilati. Iersera si radunò il Consiglio direttivo della Sezione di Trieste dell'Associazione Mutilati e, in una breve e modesta cerimonia, il presidente della Sezione cav. Fasil offrì le insegne ai neo-nominati cavalieri della Corona d'Italia, cav. Nigido e cav. uff. Tommasini, Segretario dell'Opera Nazionale Mutilati il primo e già delegato regionale dell'Associazione Mutilati il secondo. Dopo un breve discorso del Presidente e brevi commoventi parole dei due festeggiati, i presenti alzarono il bicchiere alla salute dei

L'on. Fulvio Suvich

Commissario per il turismo

Nel Consiglio dei Ministri di ieri, su proposta del Capo del Governo, è stato istituito il Commissariato del turismo alle dirette dipendenze di S. E. Benito Mussolini. A Commissario del nuovo Ente è stato designato l'on. Fulvio Suvich.

Sull'importanza del nuovo Ente, una nota della *Stefani* rileva: «Il Capo del Governo nell'intento di dare un maggiore sviluppo alla propaganda ed alla organizzazione turistica italiana, ha avocato a sè la trattazione e la disciplina di tutti i problemi che vi si riferiscono, istituendo, alla sua diretta dipendenza, un Commissariato per il turismo, con vasti compiti di propulsione, di coordinamento e di controllo delle attività turistiche nazionali.

Il provvedimento è di particolare importanza nel momento attuale, in quanto, in attesa del superamento della grave depressione economica mondiale, tutti gli Stati vengono dedicando più intense cure allo sviluppo della propaganda per attirare le correnti turistiche a loro vantaggio. Paesi di antiche e di recenti tradizioni turistiche, Stati d'Europa, d'America e dell'estremo Oriente, possedimenti coloniali africani e asiatici, sono ormai scesi in lizza con ricchezza di mezzi e con intensità di azioni. Anche il moderno, continuo progresso delle comunicazioni terrestri, marittime e aeree, che hanno avvicinato i continenti e che offrono possibilità impensate di sviluppi turistici, impone a tutti gli Stati, che dal turismo ritraggono cospiqui benefici, una più attiva vigilanza e una più pronta azione.

Il nuovo Commissario avrà la facoltà coordinatrice di tutte le attività e manifestazioni turistiche, sia nei riguardi delle Amministrazioni statali, sia nei riguardi degli Enti pubblici e privati, nazionali e locali, che comunque operano nella sfera di questa importantissima branca dell'economia nazionale. In una sfera più ristretta, in rapporto a tale coordinamento, e ai fini di una migliore economia dell'impiego dei mezzi, spetteranno anche al Commissario determinate funzioni di sorveglianza e di controllo. Il Commissariato per il turismo provvederà col più ristretto numero di personale, e senza nuove assunzioni, ad assolvere gl'importanti compiti ad esso demandati».

Questa nota illustrativa della *Stefani* dice quanta importanza il Duce attribuisca al nuovo Ente e quanto importanti e delicati sieno i compiti affidati al Commissario on. Suvich. Il valoroso parlamentare nostro era stato posto dalla fiducia del Capo del Governo alla testa dell'«Enit». Le prove di intelligente capacità organizzativa e amministrativa offerte nei due anni alla Presidenza dell'«Enit» l'hanno ora designato naturalmente al nuovo importante posto. All'on. Suvich le nostre più vive congratulazioni.

Un commento del "Giornale d'Italia,,

Commentando le deliberazioni del Consiglio dei Ministri relative alla istituzione di un Commissariato per il turismo alle dipendenze del Capo del Governo, il *Giornale d'Italia* scrive: «E' bene che il Fascismo, valorizzatore di tutte le risorse nazionali, abbia per il primo sentito la necessità di considerare il turismo come un compito anche statale per il coordinamento di tutti i mezzi utili al suo sviluppo; è bene che l'affronto in modo integrale e pubblico smentirà anzitutto una volta per sempre l'assurda favola già messa in circolazione, secondo la quale il Regime fascista disprezzerebbe gli stranieri anche in veste di turisti e amerebbe chiudersi in una torre di avorio.

Il Regime fascista non trascura gli stranieri. Naturalmente ha la dignità, che sarà apprezzata anche al di là dei confini, di non farne oggetto di sordida speculazione e rendita unica della vita nazionale, ma è pronto ad accogliere liberamente sul territorio italiano tutti gli stranieri che vogliono viverne la vita e le bellezze. Il Fascismo non ha nulla da nascondere. Non cerca isolamenti. Cerca invece contatti».

Il *Giornale d'Italia* rileva quindi come da questo punto di vista l'afflusso di stranieri ha un valore spirituale, come anche un valore generale in quanto porta sempre a collaborazioni nuove e alla conoscenza nuova e utile del nostro Paese e dei suoi prodotti intellettivi, non meno che agricoli e industriali.

L'attività del Fascio Femminile di Servola. Domani nella sala della C. R. B. E. Gentilli di Servola si ripeterà, alle 18, lo spettacolo già tanto ammirato dato dalle brave bambine del Fascio Femminile. L'ingresso è libero.

Lunedì alle 20 chiusura della serie delle conferenze sulla tubercolosi tenute dal dott. Rosso nella sede del Fascio Femminile.

TRIESTE, 19 e 20 marzo	
Nati vivi	14
Nati morti	1
Morti	21

DENTATURA SANA

Ciò che distingue

i Bi-Oxyne, dai dentifrici antichi o recenti, è che essi costituiscono veramente delle innovazioni scientifiche, poste sotto il controllo dei Medici e Dentisti della Facoltà di Medicina.

Ciò che distingue

i Bi-Oxyne è che essi vengono adoperati nelle Scuole Dentarie, e che quasi tutti i Dentisti li adoperano essi stessi.

Ciò che distingue

ancora e sopratutto i

Dentrifici Bi-Oxyne

è che essi realizzano integralmente l'igiene della bocca.

Chiedete i Dentifrici Bi-Oxyne presso i migliori Profumieri - Farmacisti.

Cav. G. TACCARI, Punto franco
Magazzino 2 A, porta 36 (di fronte l'ingresso principale)

Abbiamo in transito, per **pochi giorni**, un imponente lotto di

TAPPETI
persiani e caucasici

acquistati recentemente e in parte dalla
Delegazione Commerciale dei Soviet in Turchia

La merce è visibile in Punto Franco, magazzino 2 A, porta 36, **dalle ore 8 alle 19, ininterrottamente**, e sarà venduta a **metà prezzo d'anteguerra.**

I tappeti sono contrassegnati dal **piombo** di garanzia della **Dogana Persiana** o dai **Soviet** e saranno consegnati, **franco dazio, domicilio città.**

OGGI
LIQUIDAZIONE
di una partita
Stoffe Signora
AVARIATE
in un incendio ferroviario
MAGAZZINI
WEISS S. A.

DOMANI all'EXCELSIOR

un incomparabile film documentario di una delle più belle ed eroiche avventure di questi tempi:

LA SPEDIZIONE BYRD
AL POLO SUD

I due anni della vita vissuta dall'Ammiraglio Byrd e dai suoi valorosi compagni fra i ghiacci eterni, rivivono nelle gesta più interessanti ed avventurose. QUESTO FILM, PER LA SUA IMPORTANZA SCIENTIFICA E ARTISTICA, E' DESTINATO A UN MEMORABILE SUCCESSO

VISITATE LE 8 VETRINE

Scarpe ragazzi a L. 18 — Scarpe donna a L. 26 — Scarpe uomo a L. 40 — Tutte calzature moderne (non di blocco)

solo alla CALZOLERIA TRIESTINA 21 - Carducci - 21

8 - GRANDI MOSTRE - 8

«Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

ASTERISCHI

Sacrifizi d'amore

Qualcuno ha detto che la prova dell'amore è data dai grandi sacrifizi. Costui, certo, non conosceva profondamente l'anima umana; non conosceva, sovra tutto, l'anima muliebre, che è immensa come un abisso, e inaccessibile come una montagna. I grandi sacrifizi? Ma essi si consumano, forse, più facilmente, nella vita, che gli altri, i piccoli, i minuti sacrifizi; si consumano per un soffio di eroismo che vi accende, per una sublime abnegazione, per una sublime aberrazione; si consumano, una volta sola, e lasciano nell'anima quel senso di orgoglio che rimane dopo ogni atto di follia generosa, e che tiene le veci di tutto ciò che è crollato, distrutto da un attimo solo. Ma i piccoli sacrifizi, cioè le piccole prove, ma le rinunzie minuscole, frequenti, non sono essi, forse, i più difficili, i più dolorosi, quelli che ci costano di più? Occhi che avete pianto, a lungo, tacitamente, celatamente, su tutto ciò che la vita vi offriva, di bello, di gaio, e che voi avete respinto, «perchè sapevate di arrecar dolore», occhi che vi siete chiusi sulle tentazioni del mondo, volontariamente, per non tradire, bocche che avete saputo chiudere in voi il segreto vostro, nascondendo il lieve fremito di dolore che vi agitava, ditelo voi, voi che «conoscete», se la modesta, ignorata offerta vostra, non vale più di ogni altra, se la piccola prova dell'ora oscura, non vale più di ogni altra prova solenne di un'ora solenne!

«L'Immortale Vagabondo» e... i pomigadori!

Da molti mesi si legge questo titolo nelle cronache dei giornali esteri e da qualche giorno in quelli romani e milanesi. «L'Immortale Vagabondo» è il titolo del film «Ufa» che sta compiendo il giro trionfale nei maggiori teatri di Europa e che oggi sarà proiettato sullo schermo del Politeama Rossetti. Atteso con vivissima curiosità qui, più che altrove, in quanto molta parte del film si svolge in un piccolo paese della Stiria, che moltissimi triestini conoscono e ricordano per avervi dovuto vivere durante la guerra, dove anzi inventavano mille e più trucchi per beffare l'Austria e non servirla.

Ne «L'Immortale Vagabondo», attraverso una commovente e umanissima vicenda d'amore, sono riprodotti meravigliosamente e grottescamente i canti, gli ambienti, i costumi e i «tipi» caratteristici di quella provincia. L'«Immortale Vagabondo» è considerato uno dei più perfetti, interessanti e divertenti capolavori dell'«Ufa» e ovunque il successo è stato grandissimo, entusiastico per la bellezza dei quadri, per i pittoreschi contrasti degli ambienti, per l'avvincente lotta d'anime cui si assiste, come per il commento sonoro e cantato stupendamente registrato che culmina con la rappresentazione lirica al famoso Teatro dell'Opera di Vienna. Magnifici sono gli interpreti: Gustav Froehlich, Liane Haid e H. Schlettow.

Il Politeama Rossetti avrà dunque oggi senza dubbio la grande folla delle grandi «premières».

Predilezione curiosa

A Trieste si pubblicano oggi riviste, opuscoli, libri, non molti; ma certo molti più che prima della guerra. Una sola singolare preoccupazione è rimasta negli autori, da prima della guerra: quella che i loro libri siano annunziati la domenica. E' indicibile la premura che si fa a editori, a tipografi, perchè il libro sia pronto proprio il sabato sera, e ne possa essere annunziata la comparsa di domenica, come se da tutto ciò dipendesse la sua fortuna, e il vederlo annunziato di mercoledì, per esempio, significasse lutto e naufragio. Qualche volta giunge di sabato, nelle redazioni, perfino una telefonata a preavvisare che alle dieci di sera, magari con l'automobile, si avrà umida e fresca la prima copia del libro nuovo, con preghiera di annunziarlo nel numero domenicale. Più ci pensiamo, e meno riusciamo a capacitarci di quella specie di talismano che gli autori e gli editori cittadini attribuiscono alla domenica. — La domenica si ha tempo di leggere — essi dicono: ma come si farà a leggere il libro appena uscito, se di domenica le librerie sono chiuse? Per il nostro modesto comprendonio, la domenica dovrebbe essere il giorno meno adatto per il lanciamento dei libri. Ma i pregiudizi sono tanti a questo mondo: e c'è anche quello degli autori ed editori triestini che un libro nuovo debba venire alla luce di domenica, quando nessuno può pensare a comperarlo. D'onde è venuto questo pregiudizio? Probabilmente da un passato lontano: quando le librerie e gli altri negozi erano aperti anche la domenica, almeno fino a mezzodì. Sono da allora passati trent'anni. Ma, fedeli alle tradizioni, gli autori triestini non se ne sono accorti.

Le condoglianze della Scuola giuliana
per la tragica fine di Maddalena, Cecconi e Da Monte

Appena appresa la notizia della tragica fine di Maddalena, Cecconi e Da Monte, il Provveditore agli studi comm. Mondino ha inviato a S. E. il Ministro dell'Aeronautica il seguente telegramma:

«Sulle gloriose ali spezzate la scuola giuliana inchina i suoi gagliardetti salutando romanamente. Provveditore studi di Venezia Giulia e Zara.»

La Società della Vela in onore di Maddalena. Il Consiglio direttivo della Società Triestina della Vela, nella seduta di ieri ha deliberato di istituire alla memoria dell'eroe dell'aria ten. col. Maddalena una coppa quale premio da disputarsi nella prossima stagione di regata.

L'assemblea dei sordomuti. Oggi alle 15 avrà luogo, nella sede dell'Associazione «San Giusto» fra i sordomuti, sita al n. 16 di Via S. Francesco, l'assemblea generale ordinaria dei soci per la trattazione del seguente ordine del giorno: Annuale della fondazione dei Fasci. Lettura del verbale dell'assemblea precedente. Relazione della Presidenza. Relazione finanziaria. Movimento dei soci. Elezione della Presidenza per scaduto triennio. Dopolavoro sportivo silenzioso. Nomina del delegato sociale alla Federazione. Assistenza sociale. Modificazione dello statuto. Eventuali.

Interverrà all'assemblea il capo del sordomutismo italiano Giuseppe Enrico Prestini, al quale l'Associazione «San Giusto» tributerà un'onoranza per dimostrargli la riconoscenza dei sordomuti triestini per le fatiche da lui sostenute a favore della causa dei silenziosi italiani. I soci sono pregati di non mancare e di intervenire all'ora indicata.

Esami d'abilitazione all'insegnamento della calligrafia nelle Scuole medie. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento della calligrafia è stato prorogato al 31 corrente. Il diario delle prove è il seguente: 4 maggio a. c. (prova scritta); 5 maggio a. c. (prima prova grafica); 6 maggio a. c. (seconda prova grafica). Gli interessati possono rivolgersi per informazioni alla Segreteria del R. Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» (via Paolo Veronese n. 3).

Conferenze

«Praga nell'incanto dell'arte» all'Università Popolare». Oggi alle 20.15, nella aula magna del Liceo Petrarca - viale XX Settembre 26 - quell'insigne studioso di letterature slave che è il prof. Umberto Urbani terrà una conferenza con proiezioni su «Praga nell'incanto dell'arte». Egli parlerà della bella capitale boema e dei suoi celebri distretti centrali, che attestano con i loro monumenti dieci secoli di storia.

Le assemblee rionali del Fascio Giovanile di Combattimento. Ieri sera nella sala convegno del C. R. F. di San Giovanni, presenti il presidente del Circolo Colonnello, il delegato provinciale alla propaganda Ezio Martinico, il comandante Bruno Carmelich parlò ai giovani fascisti sulla granitica e complessa figura del Duce, illustrando con parola entusiasta le tappe travagliate della sicura e contrastata ascesa del Capo del Fascismo. Ricordò nel suo discorso il luogo che dette i natali al figlio del popolo, l'officina paterna, in cui il giovane Benito imparò a forgiare il ferro in attesa del più difficile compito di forgiare gli animi, il suo insegnamento a Gualtieri Emilia, il suo viaggio in Svizzera, il suo ritorno in Italia, il suo interventismo e irredentismo, che dovevano poi essere consacrati dal sangue del bersagliere Mussolini, e finalmente la radiosa seppur arrossata aurora fascista, della cui luce oggi godiamo e raccogliamo i frutti.

Il caldo oratore, vecchia camicia nera, termina con parole inneggianti al Duce magnifico che da Roma ci vede e ci guida. La fine delle sue avvincenti e trascinanti parole è calorosamente applaudita dai giovani fascisti presenti.

Le glorie dello Studio bolognese
in una prolusione del prof. Castiglioni

BOLOGNA, 20

Nella grande aula dell'Istituto di chimica dell'Università ha avuto luogo oggi una prolusione del prof. Arturo Castiglioni che iniziò una serie di conferenze medico-storiche ordinate per volontà del Collegio dei professori. Assistevano alla prolusione le autorità accademiche, un gran numero di professori della Facoltà di medicina e gli studenti affollavano la vasata sala. Il Preside della Facoltà, prof. Leandro Martinotti, comunicando la deliberazione del Corpo accademico, presentò con eloquenti parole il prof. Castiglioni all'uditorio, dicendo come a questo illustre storico si debba in gran parte l'attuale rinascita degli studi medico-storici in Italia e la valorizzazione dell'opera italiana nel campo della scienza medica.

Prese quindi la parola il prof. Castiglioni ricordando anzitutto i grandi storici dell'Ateneo bolognese e proseguendo col tracciare il programma che attualmente gli studi di storia della medicina perseguono; disse come la storia dell'Ateneo bolognese abbia parte importantissima nella storia del pensiero medico e in quella della vita nazionale. Tracciato un rapido quadro delle correnti scientifiche in Italia dopo il Mille, l'oratore disse dei fasti dello Studio bolognese e dell'opera dei suoi grandi maestri, che vi insegnarono medicina nel Trecento, cominciando da Taddeo Alderotti, il grande medico citato da Dante.

Alla fine della conferenza l'oratore fu vivamente complimentato dagli intervenuti e calorosamente applaudito dal grande pubblico di medici e studenti.

Le cerimonie di domani
per celebrare il XII annuale dei Fasci

Le disposizioni del Segretario Federale

La Federazione provinciale fascista comunica:

Domenica 22 marzo, in conformità alle disposizioni emanate dalla Direzione del Partito, avrà luogo la celebrazione del XII annuale dei Fasci di Combattimento.

Dispongo perciò che nella mattinata di domenica, alle 11, presso tutti i Circoli rionali sia tenuta l'assemblea celebrativa della storica data. A essa parteciperanno tutti gli iscritti al Partito residenti nella zona e i soci dei Circoli.

Tutti i giovani fascisti, come da ordini impartiti dal Comando provinciale dei Fasci Giovanili e dal Comando F. G. C. di Trieste, si aduneranno alle 11 in sala del Littorio per la celebrazione dell'annuale, alla presenza delle autorità e delle rappresentanze. Parlerà il Console generale Filippo Diamanti.

In Provincia presso tutte le sedi dei Fasci, saranno tenute le assemblee, alle quali parteciperanno pure i giovani fascisti e le rappresentanze degli enti del Regime.

In conformità agli accordi con i camerati cav. Fasil, dott. Grego e comandante Casalini, alle adunate celebrative a Trieste e in Provincia parteciperanno le rappresentanze delle Associazioni mutilati, volontari e combattenti.

Nel pomeriggio e nella serata presteranno servizio sulle piazze i complessi musicali e corali dell'O. N. D. e a Trieste a cura del Comando provinciale dei F. G. C., verrà effettuata una fiaccolata. Per tutta la giornata è d'obbligo la camicia nera con decorazioni.

Le assemblee dei Circoli Rionali

C. R. F. «Floriano Beuzzar». Per disposizione del Segretario federale domenica 22 corr., alle 11 nella sala del Circolo avrà luogo l'assemblea celebrativa del XII annuale dei Fasci di Combattimento.

Tutti i fascisti della zona di Barcola, tutti i soci del Circolo e gl'iscritti alle Sezione sono tenuti a parteciparvi. I fascisti intervengono in camicia nera e decorazioni. La celebrazione sarà tenuta dal capozona.

Al C. R. F. «Mario Trevisan». I fascisti di San Giacomo, Servola e Costalunga sono comandati d'intervenire all'assemblea celebrativa del XII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento che si terrà domani, domenica, alle ore 11 precise nella sala maggiore del C. R. F. «Mario Trevisan» (campo San Giacomo 5).

Intervengono alla cerimonia: gli squadristi di San Giacomo con gagliardetto della vecchia squadra, i membri delle consulte di zona e del Circolo e tutti i soci delle varie sezioni del «Trevisan».

Sono invitate ad assistere le rappresentanze di tutte le istituzioni dei tre rioni.

I fascisti intervengono in camicia nera con decorazioni.

C. R. F. «Quis contra nos?». Per disposizione del Segretario federale domenica 22 corr. alle 11 precise avrà luogo nella sala maggiore la solenne celebrazione del XII annuale dei Fasci di Combattimento.

Tutti i fascisti della zona di San Giovanni, tutti i soci del Circolo e gli inscritti alle sezioni culturali e sportive sono tenuti a partecipare alla cerimonia. Per i fascisti è prescritta la camicia nera con decorazioni. La celebrazione sarà tenuta dal capozona.

IX zona Roiano. Per disposizione del Segretario federale, domenica 22 c. m. alle 11, avrà luogo, nella sala massima della Casa rionale Balilla «Guido Brunner» di Roiano, la celebrazione del XII annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento.

Tutti i fascisti, abitanti a Roiano, Gretta, Scorcola, via Commerciale, via Udine, viale Regina Elena e gli appartenenti al Circolo rionale fascista «Aldo Ivancich», sono tenuti di partecipare. I fascisti indosseranno la camicia nera con decorazioni.

La Delegazione provinciale Fasci Femminili invita tutte le fasciste a trovarsi domani, domenica, alle 11 in sala del Littorio per assistere alla celebrazione dell'annuale dei Fasci.

I Volontari alla celebrazione

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati invita tutti i camerati — con decorazioni e fazzoletto cremisi — a trovarsi domattina alle 10.30 in piazza Verdi, assieme a Combattenti e Mutilati, per assistere alla celebrazione dell'Annuale della fondazione di Fasci, che sarà tenuta alle 11 in Sala del Littorio dal camerata Console Generale Diamanti. La Compagnia interverrà col labaro e col Consiglio direttivo a completo.

La partecipazione dell'O. N. B.

Il Comitato provinciale dell'O. N. B. in seguito agli ordini avuti e in armonia con gli accordi presi con il Segretario federale, ha disposto che in occasione del XII Annuale dei Fasci si svolgano le seguenti cerimonie:

Partecipazione alla cerimonia in Sala del Littorio della Coorte Avanguardista di Leva che si adunerà, per l'inquadramento, alle ore 10 precise alla Palestra Centrale di via della Valle, intervenendo in alta uniforme.

— Celebrazione nella Palestra di via della Valle per le Piccole e Giovani Italiane, alle 11. Parlerà la capo centuria prof. dott. Paola Ambrosetti.

— Nei Comitati Rionali: i membri dei Comitati con rappresentanza, parteciperanno alle cerimonie che si svolgeranno nei Circoli Rionali Fascisti.

— Partecipazione con rappresentanze dei Comitati Comunali dell'O. N. B. alle manifestazioni in dette dai rispettivi Segretari politici.

— Infine la Direzione ginnico-sportiva dell'O. N. B. comunica che per domani restano sospese le gare di atletica leggera per gli Avanguardisti fissate in calendario.

Per le Piccole e Giovani Italiane

E' fatto obbligo a tutte le Piccole e le Giovani Italiane di vestire la divisa per tutta la giornata di domenica 22 corr., XII Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento. Tutte le Giovani Italiane sono comandate di adunarsi domani alle 11 precise nella Palestra in via della Valle, dove la prof. dott. Paola Ambrosetti parlerà loro della fondazione dei Fasci di Combattimento. All'adunata sono tenute a partecipare anche le incaricate per le Giovani Italiane.

Le Piccole Italiane prenderanno parte, a seconda dell'appartenenza nei rispettivi gruppi, alle cerimonie che si svolgeranno nelle varie Case Rionali Balilla.

L'adunata alpina di Genova

Scarponi, sotto! Presto con le iscrizioni perchè il 27 si chiudono senza fallo e chi resta fuori non viene a Genova. Ancora una settimana di tempo: veci e bocia sono avvertiti. In tutti i casi, chi tardi arriva male alloggia. Un buon plotone è già iscritto, ma Trieste deve essere presente a Genova con tutte le sue fiamme verdi che, con gli occhi gonfi, porteranno alla Superga l'eco delle canzoni triestine.

Nel Comando della Compagnia esterna dei CC. RR. Ha assunto in questi giorni il comando della Compagnia esterna dei carabinieri il capitano Attilio Viero, proveniente dalla Legione di Milano. Al valoroso ufficiale dell'Arma Benemerita porgiamo il nostro cordiale benvenuto.

Tiro a Segno Nazionale. La Presidenza comunica ai soci che domenica 22 corr. in ricorrenza del XII annuale dei Fasci di combattimento le annunciate esercitazioni di tiro restano sospese.

La morte misteriosa di un carpentiere
nei risultati dell'esame necroscopico

La mattina del 5 corrente, il carpentiere Antonio Blasich, di 44 anni, abitante a Muggia N. 24, mentre si trovava a bordo del piroscafo «Conte di Savoia», in allestimento al Cantiere S. Marco, veniva accidentalmente colpito alla fronte da una vite di ferro sfuggita di mano a un giovane apprendista, che doveva avvitare una delle lamiere della nave. Riportata una leggera ferita, il Blasig si faceva medicare dai familiari, ma alcuni giorni dopo, risentendo dolori in alcune parti del corpo, ne informò i congiunti e qualche giorno dopo, constatando che tutti i suoi movimenti erano come paralizzati, faceva chiedere l'intervento della Guardia medica, il cui sanitario lo fece trasportare all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio la faceva accogliere nel secondo reparto, ove nonostante le cure più premurose, il poveretto decedeva la notte di venerdì 13 corrente. Supponendosi che la morte fosse stata determinata dalla ferita che il carpentiere aveva riportato alla fronte, il Commissariato di p. s. di via S. Giorgio iniziava le indagini del caso.

Ieri però in riferimento alla notizia da noi pubblicata il giorno dopo avvenuto il decesso, la Sezione giuliana del «Sindacato Nazionale Infortuni, dei meccanici e metallurgici» ci ha inviato un protocollo di autopsia, e una lettera nella quale ci prega di rilevare che il decesso del poveretto non è avvenuto per infortunio sul lavoro come in un primo tempo si era erroneamente ritenuto, ma per cause naturali, cioè in seguito a trombosi, come infatti risulta dal reperto necroscopico.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: macchine per cucire, biciclette, grammofoni a mobile e valigia, apparecchio radio, apparecchi fotografici, binocoli, aspirapolvere, dosatore di caffè per bar, quadri e bronzi d'autore, articoli giapponesi, portasigarette e orologio oro.

Echi dell'aggressione di una riscuotitrice
I rapinatori identificati - Due arresti

La riscuotitrice Anita Battich, abitante al n. 2 di Largo Pestalozzi si avviava la sera del 19 dicembre u. s., dopo aver effettuato degli incassi per conto della ditta Arrigoni, ove da alcuni anni è occupata, verso gli uffici della ditta, situati in via Ruggero Manna n. 24, tenendo stretta sotto il braccio la sua borsa in cui si trovavano 3500 lire. Stava scendendo le scale dei Lauri, quando, giunta nei pressi di via Gasparo Gozzi, veniva aggredita d'improvviso da due giovinastri, uno dei quali, dopo averle dato uno spintone, le strappava la borsa dandosi alla fuga. Sebbene la donna si fosse data a gridare per attrarre l'attenzione di qualche passante, i due malviventi, protetti dall'oscurità, riuscirono a dileguarsi.

Del fatto venne subito avvisata la Questura nonchè la stazione dei carabinieri di via Tor S. Piero, che iniziarono tosto ricerche per rintracciare i malandrini, ma le indagini erano difficili anche per il fatto che la Battich non era stata in grado di fornire all'autorità la menoma indicazione sull'esteriore dei due rapinatori.

Ma il dott. Caianiello, comandante gli agenti della squadra mobile, seguendo le istruzioni del dott. Spani, dirigente la seconda divisione, perseverando nelle ricerche, riuscì finalmente ad identificare gli autori dell'audace aggressione. In questi giorni il maresciallo Vecchietti era venuto a cognizione che nell'abitazione di certo Carmelo Jullien al Largo Pestalozzi 2, si davano convegno certi giovinastri non del tutto sconosciuti alla Questura, e precisamente tali Carlo Bazo, venticinquenne, Lodovico Blokar di 24 anni, abitante in via del Pratello n. 1 e Mario Perentin di 24 anni, abitante in via del Pozzo n. 2.

Poichè la riscuotitrice abitava nella stessa casa ebbero maggior consistenza i sospetti a carico dei sunnominati, i quali però, da qualche settimana si erano resi irreperibili. Intensificate le indagini, gli agenti della squadretta, riuscirono a rintracciare il Mario Perentin, il quale, condotto in Questura, venne a lungo interrogato dal funzionario, al quale, in un primo tempo si protestò innocente, ma cadde in tante contraddizioni che alla fine dovette risolversi a confessare ogni cosa. Disse che a proporre l'aggressione era stato il Bazo, mentre ad organizzarla era stato il Jullien, il quale già la sera del 12 dicembre aveva dato convegno in piazza del Rosario al Bazo e al Perentin per compiere la losca impresa, ma il Bazo si era rifiutato di parteciparvi, dicendosi, come il Jullien, conosciuto molto bene dalla Battich per il fatto che ella, come s'è detto, abitava nella casa del Jullien e quindi per quella sera l'esecuzione dell'atto criminoso fu rimandata. Dopo alcuni giorni però il Perentin ed il Jullien conobbero il Blokar, il quale a richiesta del Jullien accettò senza esitazioni di partecipare all'aggressione e così fu stabilito.

— Chi è stato a strappare la borsa alla Battich? chiese il dot. Caianiello.

— Fu il Blokar, il quale fece tutto da solo e quindi fuggimmo con il bottino nella casa del Blokar ove egli mi consegnò 800 lire, dicendo che le rimanenti doveva dividerle con il Jullien, il quale a sua volta doveva compensare un altro individuo, che non conosco.

— Dopo alcuni giorni del fatto — continuò a raccontare il Perentin — passando per la via Riborgo, m'imbattei nel Jullien, il quale si congratulò con me per la riuscita dell'impresa, aggiungendo ch'egli aveva dovuto versare a un quarto complice la parte che gli spettava.

Dopo questa precisa confessione, il Perentin venne passato alle carceri di via Coroneo a disposizione del giudice istruttore mentre le indagini continuano per rintracciare il Blokar e il Jullien.

Notiziario sportivo

Esperia-Mantova

Domani si svolgerà sul campo di San Giovanni l'atteso incontro del campionato di prima divisione Esperia-Mantova. I virgiliani, reduci dal significativo match nullo imposto al «leader» del girone A, saranno cavallereschi ma pericolosi avversari per la squadra rossonera locale. Forte in difesa, con una mediana assai duttile e un attacco insidiosissimo, il Mantova è in grado di offrire un serio ostacolo alla marcia dell'Esperia, che punta decisamente verso le piazze d'onore del combattuto girone. Sarà, dunque, una partita avvincente per fervore agonistico, accompagnato da un gioco tecnicamente pregevole. Precederà un incontro Esperia II-Mestrina, il quale non riuscirà meno interessante perchè esso sarà decisivo agli effetti del primato nel campionato di seconda divisione. La Mestrina è favorita dal pronostico, ma non è esclusa una vittoria esperina, dalla quale trarrebbero vantaggio i ponzianini, ora ad un solo punto dalla Mestrina. Il match Esperia-Mantova si inizierà alle 14.30 e quello Esperia II-Mestrina alle 12.30.

U. S. Triestina-Enea di Fiume

Sul campo di via Rossetti, domani i boys della U. S. Triestina, brillantissimi vincitori del campionato ragazzi, incontreranno la squadra dell'Enea di Fiume, per il titolo di campione interregionale ragazzi. Dalla partita di domani dovrà dunque uscire la squadra che dovrà rappresentare la Venezia Giulia nelle finali per il titolo assoluto. La posta è troppo ambita perchè non dia vita ad una partita vibrante. Oltre a ciò, i ragazzi alabardati si impegneranno a fondo, per difendere il loro primato regionale che da tanti anni, nella loro categoria, è in loro dominio. La partita si inizierà alle 14.30 sul campo di Montebello.

A. C. Stuparich-Enea Fiume

Sul campo sportivo di Muggia avrà luogo domani l'attesa partita di ritorno della finale regionale dell'U. L. I. C. fra gli arancioni della Stuparich di Muggia e i rosso-bleu dell'Enea di Fiume. I muggesani, in precarie condizioni d'allenamento, sono stati battuti nell'incontro di andata a Fiume; essi sperano, però, di riscattare l'insuccesso d'allora con una vittoriosa affermazione. L'interessante partita sarà preceduta da un incontro amichevole Olympia-Trieste, le due ottime squadre uliciane che si preparano per la Coppa Paolettig.

Comunicato della Sezione sportiva del G. U. F. Atletica leggera: Oggi si svolgeranno sul campo di San Sabba, tempo permettendo, le prove rinviate dei campionati studenteschi triestini: disco, giavellotto e staffetta 4x100. Le gare avranno inizio alle 15 precise. La riunione per la «Coppa Primavera» è rinviata al prossimo aprile. Oggi dalle 14.30, allenamento di tutti gli atleti a San Sabba. Palla canestro: I giocatori della squadra A si trovino alle 10.30 sul campi dell'Ivancich a Roiano; i giocatori della squadra D alle 13.30 sul campo della C. B. «E. Toti» e quelli della squadra B alle 14.30 precise sullo stesso campo. Le partite di campionato verranno giocate con qualsiasi tempo. La formazione delle squadre è esposta in sede. Volata: I giocatori della squadra B si trovino alle 12.30 e con qualsiasi tempo, sul campo di San Sabba per la partita di campionato con la squadra dell'Alba Redenta.

Il torneo di lotta per novizi

Ecco la classifica del riuscitissimo torneo provinciale di lotta libera per novizi, svoltosi nella palestra di Villa Opicina e ottimamente organizzato dal commissario provinciale della F. A. I.: Pesi gallo: 1) Mazzucato Tullio (Trevisan); 2) Vuga (idem); 3) Zassig (D. Villa Opicina). Pesi piuma: 1) Bolle Andrea (D. Villa Opicina); 2) Lapel (idem); 3) Maraspin (Trevisan). Pesi leggeri: 1) Benet Giuseppe (D. Portuale); 2) Clemenc (D. Villa Opicina); 3) Verginella B. (Portuale); 4) Puntar (D. Villa Opicina); 5) Battig (Trevisan). Pesi medio-leggeri: 1) Alman Giuseppe (D. Villa Opicina); 2) Ban (idem) a pari merito con Ziletti (Portuale); 3) Verginella G. (idem); 4) Appel (idem); 5) Alman (D. Villa Opicina); 6) Apollonio (Trevisan); 7) Bossi (idem). Pesi medi: 1) Zucch Mirco (Trevisan); 2) Cecovin (Portuale). Pesi medio-massimi: 1) Scherlavai Edoardo (D. Villa Opicina); 2) Medelin (Trevisan). Pesi massimi: 1) Pulgher Edoardo (Trevisan). Classifica per Società: 1) Dopolavoro comunale di Villa Opicina punti 42; 2) C. R. F. Trevisan punti 36; 3) Dopolavoro Portuale punti 27.

Gran Premio del Mezzo Fondo

Ricordiamo che, domani domenica 22 corr. alle 14 sul campo di S. Sabba, si svolgerà la II eliminatoria del Gran Premio del mezzo fondo, organizzata dal Circolo Rionale Fascista «Quis contra nos?». Le iscrizioni per detta gara vanno dirette alla Segreteria del Circolo fino a questa sera alle 20.

Gara sciatoria fra i Corpi d'Armata
alla presenza del Principe di Piemonte

CLAVIERES, 20

Questa mattina alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, ch'era accompagnato da S. E. il Gen. Clerici, dal Sottosegretario di Stato alla Guerra S. E. Manaresi, di alte autorità militari, della Milizia e civili, si è svolta una gara sciatoria fra i Corpi d'Armata. La classifica della gara è divisa in due categorie per l'assegnazione di due ambiti premi messi in palio: Il trofeo del Littorio riservato ai corpi non dipendenti dal Ministero della Guerra e la Coppa del P. N. F. offerta da S. E. Giuriati per gli altri corpi.

Prima categoria; trofeo del Littorio: 1) 4.a legione forestale in ore 1.58'35'' e 1/5; 2) 2.a legione alpina in ore 2.1'53'' e 2/5; 3) Milizia confinaria in ore 2.7'20'' e 4/5; 4) Finanza in ore 2.40'44'' 2/5; 5) 1.a squadra Milizia ferroviaria in ore 3.4'29'' 2/5.

Seconda categoria; Coppa del P. N. F.: 1) Carabinieri Reali in ore 2.9'32'' e 4/5; 2) 3.o Reggimento Alpini in ore 2.16'27'' 3/5; 3) 1.o Reggimento Artiglieria Campagna in ore 3.4'46''. Seguono altre pattuglie del 92.o, 63.o, 91.o e 90.o Fanteria.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benedetto.

NASCITE (19 marzo 1931): Legittimi: Bernardi Francesco di Giuseppe; Velicogna Luciana di Giovanni; Benvenuti Remigio di Ferdinando; Gordeni Romana di Umberto; Rizzo Jolanda di Giuseppe; Bozzi Giorgina di Gaetano.

NASCITE (20 marzo 1931): Legittimi: Carlovatti Nerea di Giovanni; Zorz Anna di Vittorio; Micolaucich Mario di Giuseppe; Neri Alida di Giuseppe; Finazzer-Flori Fulvio di Eligio. Illegittimi: maschi 1, femmine 2. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Giraldi Bianca m. 7; Tschudveth in Basilisco Francesca a. 69; Giacomini ved. Vallich Geronima a. 44; Muzzatti Domenico a. 39; Jakomin ved. Eler Maria a. 73; Vicario Michele a. 51; Loviscek Alda a. 18; Gombach in Stanich Giuseppina a. 65; Furlan Giuseppe a. 73; Sunan Aldo g. 6; Fattorini Mario g. 5; Klavora Maria a. 31; Riegel ved. Bader Carolina a. 73; Peressini ved. Marini Teresa a. 74; Bratosch vel. Zumin Giuseppina a. 93; Mosè Luigi a. 42; Albertini ved. Hauptmann Maria a. 79; Battistin Vincenzo a. 62; Capeller Giovanna a. 26; Bier Emilio a. 72; Tommasini Rodolfo anni. 50.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lechner Antonio, cameriere e De Biasio Argentina Irma, cameriera; Semprevivo Giuseppe, cameriere marittimo e Martinolich Grazia Maria; Peschier Mario, carpentiere e Adamich Vincenza, legatrice di libri; Randegger Ermanno, commerciante e de Rino Ersilia; Emmanuele Luigi, muratore e Rinaldis Bruna; Madonia Giachino, spazzino e Perich Emilia; Rigutti Giovanni, trapanatore e Carlet Carmela; Roncel Mario, fuochista e Daneu Vittoria; Riccobon Mario, elettricista e Trampus Letizia; Pagan Angelo, barcaiolo e Kramer Maria.

Diffusi in tutto il mondo!
Qualità invariata, elasticita massima!
Durata maggiore del migliore cuoio!

Concessionari esclusivi per l'Italia e Colonie:
SUGAR & C. - Trieste
Via Coroneo 9

Ecco il Calmiere!!

Per bene iniziare la nuova stagione di
PRIMAVERA
mettiamo in vendita **3 Serie di vestiti su misura,** con ricca scelta di tessuti di lana, disegni di assoluta novità, in qualità ottima a prezzi della massima convenienza, e cioè:

I serie:
Vestiti su misura "Occasione,, a L. 250
II serie:
Vestiti su misura "Rèclame,, a L. 225
III serie:
Vestiti su misura "Incredibile,, a L. 195
(Confezione garantita)

Soprabiti Fantasia "Nuovissimi,,
pronti in tutte le misure
a Lire 140.- 150.- 180.-

Ricca scelta in **Vestiti, Soprabiti, Covercoats, Trench-coats, Calzoni ecc.,** pronti in tutte le misure

Confezioni per giovanetti e bambini

Al "Calmiere,,

Tessuti e Confezioni - Propria Sartoria
Ponte della Fabra N. 2 - Via Giosuè Carducci N. 27

Sempre pronte oltre
20.000 paia di scarpe
per accontentare le più moderne e difficili esigenze.

Giornalmente arrivi di nuovi tipi, nuove forme, nuovi modelli.

Per ristrettezza di spazio, nelle nostre vetrine, non è esposta che una parte degli articoli.

Visitate i nostri magazzini e vi persuaderete dell'enorme scelta di cui disponiamo.

Diamo garanzia che le nostre calzature, tanto finissime che comuni ed economiche, sono confezionate con i migliori materiali, dalle più rinomate fabbriche nazionali.

I nostri prezzi fissi, segnati su ogni paio, sono veramente ridotti al minimo

Calzature per bambini e giovanetti, nostra specialità, le qualità superiori

unicamente presso
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
A. DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI 3

TISANA CISBEY
SCATOLA DI 12 DOSI L. 6.-

AGISCE RADICALMENTE CONTRO:
STITICHEZZA - CAPOGIRI
MALI DI STOMACO - RENI
CATARRI INTESTINALI

CALLI

I CALLI
CALLI MOLLI (fra le dita)
CALLOSITA'
e NODI
si possono immediatamente estirpare applicando i ZINO PADS del Dr. Scholl.
Il dolore scompare senz'altro. I calli e le callosità scompaiono per sempre. I nodi vengono ridotti facendo uso dei Zino Pads del Dr. Scholl, che sono anche antisettici ed impermeabili.
Vi sono pure cerotti di misure e formati diversi, adatti per calli duri e calli molli, fra le dita (occhi di pernice) e per le callosità ed i nodi.
Si possono acquistare presso i nostri depositi ed agenti e presso le migliori farmacie. Prezzo di vendita L. 6 la scatolina.
Applicandone uno il dolore scompare!
Dr. Scholl's
Foot Comfort Service
VIA DANTE 6 - TRIESTE

Acqua di Roma
Antica rinomata efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore senza macchiare. Deposito Generale DITTA N. POLEGGI, Roma Piazza Maddalena 50 · Trieste: A. CASTRO, via S. Nicolò 18 · Profumeria ZERNITZ, Via Battisti 2.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficace di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

TEATRI E CONCERTI

Le recite di Tatiana Pavlova al Politeama Rossetti

Per le annunziate recite della Compagnia di Tatiana Pavlova, attese dal pubblico con molto interessamento, si iniziano oggi le prenotazioni dei posti alla Biglietteria Centrale. La Pavlova reciterà la prima sera «La signora X», dramma di Alfredo Bisson, e alla seconda recita sarà dato il dramma di Rino Alessi «La sete di Dio». Nelle rappresentazioni successive sarà recitata la tragicommedia «I fratelli Castiglioni» di Colantuoni, ed una ripresa de «La fuga» di A. Duvernois.

Il concerto del tenore Michele Fleta al Verdi

Come è già stato comunicato, la sera del 20 corr., avrà luogo un interessante concerto del celebre tenore Michele Fleta con la cooperazione della soprano signora Alma Griffth-Grey. Per questa serata, al camerino del teatro sono aperte le prenotazioni.

Il concerto popolare d'organo di stasera. Stasera alle 20.45 ha luogo nella Chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti) l'annunciata e vivamente attesa audizione d'organo sostenuta dal maestro Gastone de Zuccoli. Il programma, veramente poderoso, comprende musiche del Frescobaldi, di G. S. Bach, di M. E. Bossi, del Franck e dello Zuccoli stesso. Si rammenta al pubblico che il concerto incomincierà puntualmente all'ora fissata e che durante l'esecuzione dei singoli pezzi non sarà permessa l'entrata nella chiesa; si raccomanda perciò vivamente di recarsi tempestivamente alla chiesa (che per maggior comodità del pubblico sarà aperta già alle 20). Si eviterà così un affollamento alle casse all'ora dell'inizio del concerto. I biglietti d'ingresso possono essere acquistati fino alle 20 presso la Biglietteria Centrale (coloro che ne saranno provvisti potranno accedere alla chiesa dalla porta laterale di via S. Maria Maggiore) e dalle 20 in poi agli ingressi principali della chiesa dalla parte della scalinata di via Collegio. L'ingresso è, come il solito, di lire due.

Il concerto Rudan-Masotti all'U. P. Domenica alle 18 nella sala del Littorio un insigne pianista, il dott. Bruno Rudan e un violoncellista principe, Arcangelo Masotti, eseguiranno un bellissimo programma nel quale rifulgeranno le loro doti tecniche e interpretative:

1) Sanmartini: Sonata in sol maggiore; 2) Strauss: Sonata, opera 6. 3) Percy Grainger: Spoon River; Debussy: L'isle joyeuse; Delibes-Dohnany: Nalla; 4) Bach: Adagio; Vandini: Allegro; Pizzetti: Quasi grave e commosso; Davidoff: Alla fontana.

I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria centrale.

La festa pro «Scuola di avviamento G. Parini». Come più volte annunciato, questa sera, alle 20.30 precise, avrà luogo nella Sala del Littorio la serata di musica e danza ritmica, organizzata a favore della cassa scolastica della «Scuola secondaria di avviamento al lavoro G. Parini». Inutile ripetere che la Scuola, essendo ai suoi inizi, ha un assai magro bilancio, mentre deve, d'altra parte, far fronte ad urgenti necessità. Gioverà invece ricordare che il programma artistico della serata è stato compilato con gusto squisito, specie per quanto riguarda i due pezzi assolutamente nuovi per Trieste: il «Valzer» del giovane compositore francese Poulenc e la «Danza spagnola» del Granados, entrambi scritti appositamente per l'interpretazione a ballo.

I biglietti d'ingresso e i posti a sedere sono in vendita ancor oggi presso gli Stabilimenti musicali della città e, questa sera, all'ingresso della Sala del Littorio. Si avverte che i posti a sedere sono numerati.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 16: «L'immortale vagabondo» con G. Froehlich, L. Haid e A. Schlettow, e la Compagnia Gaboardi-Parmel.
Nazionale. Dalle 16: «Le infedeli», sonoro con Thelma Todd e Norman Kerry.
Excelsior. Dalle 16: «Principe corsaro», sonoro con Dorothy Seacombe e Warwick Ward e «Gatto nero alla riscossa».
Corso. Dalle 16: «Tu mi appartieni!» con Francesca Bertini, e varietà.
Fenice. Dalle 16: «La notte del Drago verde» con Olive Borden e Jack Pickford e la Compagnia di riviste «Poker-Jazz».
Eden. Dalle 16: «Il Principe consorte», sonoro, cantato e parlato con M. Chevalier.
Italia. Dalle 15.30: «Il richiamo del cuore», parlato e cantato, con Carmen Boni.
Regina. Dalle 16: «La principessa del Circo» con H. Liedtke e la Compagnia Cecchelin.
Reale. Dalle 16: «Il sottomarino», il film degli eroi. Colosso Fox.
Massimo. Dalle 16: «Napoli che canta» con Malcolm Tod e cartoni animati.
Edison. Dalle 16: «Ritorno alla vita», sonoro con J. Murray e Dolores Costello.
Garibaldi. Dalle 16: «Ombre nel cuore» con Lewis Stone, dramma passionale (Metro).
Royal. Dalle 15.30: «I diavoli della notte», sonoro e «Topolino direttore d'orchestra».
Novo Cine. Dalle 16: «Notti nel deserto» con John Gilbert. Colosso Metro.
Galileo. Dalle 15.30: «Il pirata dalle gambe molli» con D. Gish e N. Naldi. Varietà: Troupe Koenigsmark.
Armonia. Dalle 15.30: «Rondine» con L. Gys.
Aurora. Dalle 16: Compagnia Fiorello e il film «L'intruso» con Clive Brook.
Savoia. Dalle 15.30: «Redenzione», sonoro e cantato con John Gilbert e R. Adorée.
Gloria. Dalle 16: «Il cacciatore di fortuna» con Sidney Chaplin.
Volta. Dalle 15.30: «La prigioniera della Jungla» (tutto in un giorno).
Venezia. Dalle 15.30: «Legione bianca» con Eva Berne e Luis French.
Popolo. Dalle 15.30: «Il crollo degli Absburgo», dramma e «Le tre grazie», commedia.
Familiare. Dalle 16: «Sole». Varietà: Duo Crioliesi e Brunello.
Buffalo Bill. Dalle 15.30: «Io.. e l'amore» con Buster Keaton.
Dante. Dalle 15: «La giostra della morte» con H. Gibson, e comica.
Centrale. Dalle 16: «La maschera di ferro» di V. Hugo, con Douglas Fairbanks.
Réclame. Dalle 16: «Bisonte nero alla riscossa» e «L'insorto» con F. Thomson.
Saturnia. Dalle 15.30: «Adorazione» con Billie Dove e Antonio Moreno.
Belvedere. Dalle 16: «L'Arca di Noè» con Giorgio O' Brien e Dolores Costello.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Consumazione lire 5. Dalle 23.30, Rouge et Noire Dancing.
Ristorante Cimetta — Piazza San Giovanni. Tutte le sere, dalle 20.30: Concerto del celebre Quintetto Triestino. Nessun aumento sulle consumazioni.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Oggi allo schermo «L'immortale vagabondo», film fuori classe «Ufa». Sulla scena: Gaboardi-Parmel e il balletto Racketten.

Al Nazionale «Le infedeli» esercitano una sottile malia sul pubblico che ammira le strane e interessanti vicende di un matrimonio di prova. Prossimamente un colosso autentico: «Sotto i tetti di Parigi».

All'Excelsior ultimo giorno di «Principe corsaro» con Dorothy Seacombe e Warwick Ward. Domani: «La spedizione Byrd al Polo Sud», un film documentario di incomparabile interesse.

Trionfali repliche dell'attraente nuovo programma alla Fenice: l'esilarante rivista «Otto volante» e il sensazionale film sonoro e cantato «La notte del Drago verde» con Olive Borden e Jack Pickford.
Domani alle 10.30 l'attesa mattinata per l'infanzia con «Topolino» e «Rorò».

Continuo successo di «Principe consorte» con Maurice Chevalier al Teatro Eden. La più bella e divertente film dell'annata, ricca di dolci melodie, eleganza, gaiezza. Principia ore 16, 18, 20 e 22.

Gran Cinema Italia. Dalle 15.30 ultimo giorno del tanto ammirato e piaciuto superfilm cantato e parlato in italiano «Il richiamo del cuore» con protagonista la deliziosa Carmen Boni. Domani, «Nerone», capolavoro italiano della Cines di Roma.

Gran Cine Massimo. Grande successo del film sonoro «Napoli che canta» con Malcolm Tod. Bellissima la Rivista Cines n. 3. In chiusa i cartoni animati.

Cine Edison. Oggi allo schermo «Ritorno alla vita», soggetto drammatico, interpretato da James Murray e dalla simpaticissima Costellos. Prossimamente: «Atlantic».

Recite di filodrammatici

C. R. F. Quis contra nos?, Oggi sabato, alle 17, nell'elegante teatrino del Circolo «Quis contra nos?» sotto gli auspici del Fascio femminile di S. Giovanni, le Piccole Italiane e i Balilla della C. R. B. di Servola si produranno nello scherzo musicale «Bambole parlanti» e nel balletto «Olanda» con danze olandesi e valzer figurati.

«La zia di Carlo» al Circolo Impiegati Pubblici. Questa sera la Compagnia «Imperia» del Pubblico impiego reciterà nel teatrino del Circolo la brillantissima commedia in tre atti «La zia di Carlo». L'affiatamento perfetto di tutti i filodrammatici e l'originale messa in scena, assicurano a questo spettacolo un successo quanto mai brillante.

Domani alle 15 spettacolo marionettistico per i figli dei soci

La festa della primavera a Sesana. Come annunciato, stasera alle 21, partiranno dai pressi dell'Ufficio Grotte di piazza della Borsa, delle autocorriere alla volta di Sesana, dove i nostri universitari, assieme ai soci del Club Adriaco festeggeranno, con un convegno di danza che si terrà nel teatro «Carso» inaugurato recentemente, il ritorno della primavera. I soci del Club Adriaco si rivolgano per le prenotazioni all' Ufficio Grotte; i goliardi invece possono prenotarsi direttamente presso la sede del «Guf».

Il ballo del Tennis al Circolo Marina Mercantile. Oggi sabato, dalle 22 in poi si terrà nelle sale del palazzo Reinelt il ballo del Tennis, che si preannunzia animatissimo e degno delle migliori tradizioni del Circolo Marina Mercantile. Possono intervenire gli invitati con invito permanente e quelli possessori dell'invito per la serata.

Il primo convegno danzante del Dopolavoro della Mutua. Mercoledì 25 corr., il Dopolavoro dell'Associazione mutua fra impiegati terrà nell'elegante sala Tina di Lorenza il suo primo convegno danzante, per il quale è già fin d'ora assicurato un numeroso intervento di soci e invitati. Non saranno diramati per questo trattenimento degli inviti speciali ai soci della Mutua e di quel Dopolavoro.

Un ballo pro Casa Balilla «E. E. Gentilli». Stasera, sotto gli auspici del Gruppo rionale di beneficenza dell'O. N. B., nei locali della Casa rionale Balilla «E. E. Gentilli» avrà luogo l'ultima grande veglia danzante, dalle 21 in poi.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto fascista. Oggi alle 20.15, in viale XX Settembre 26, conferenza Urbani su «Praga nell'incanto dell'arte» (con proiezioni). Domani XVII concerto col pianista Rudan e il violoncellista Masotti.

Società Ginnastica. Oggi alle 21 si proietterà «La gloriosa avventura», lavoro di avventure innestato sopra un episodio storico, in cinque parti. Precederà il giornale «Luce». Domani alle 17.30 solito trattenimento per soci e bambini. Campo S. Sabba: Domenica allenamento di atletica leggera. Alle 9 sono convocate pure sul campo le signorine.

Associazione Nazione Alpini. Questa sera alle 20 seduta di direzione.

Circolo Poligrafico Luigi Morara-Sassi. Questa sera dalle 21 in poi si terrà la grande «Veglia dello sport», cui sono invitati tutti i soci e simpatizzanti. Le sale saranno artisticamente addobbate. I partecipanti alla gita sciatoria a Montenero d'Idria si trovino domani mattina alle 5.30 dinanzi alla sede. Sono disponibili ancora alcuni posti.

Dopolavoro Mutua fra impiegati. Essendo liberi ancora alcuni posti nell'autocorriera per la gita organizzata alla volta di Aquileia, si possono prenotare anche telefonicamente (n. 72-60) fino alle 13 di oggi in sede.

Circolo personale alberghiero marittimo. Questa sera alle 21, solito trattenimento di danza.

Circolo impiegati pubblici. Dalle 18 in poi trattenimento familiare di danza per soci.

Circolo impiegati commerciali. Sono aperte le iscrizioni alle lezioni di tennis e a quelle di scherma. Lunedì coloro che intendono parteciparvi si trovino in sede alle 20.

D. R. «R. Pitteri». Il consiglio direttivo e i soci della Casa «Pitteri» sono invitati a trovarsi questa mattina alle 10 alla cappella mortuaria dell'Ospedale «Regina Elena», per partecipare ai funerali del proprio consigliere Michele Vicario.

C. R. F. «Mario Trevisan». Oggi dalle 21 alle 4 del mattino, avrà luogo nella sala «Banelli», a Servola, il veglione di mezza Quaresima. Il programma si presenta ricco e svariato. Il trattenimento di domani invece non avrà luogo.

Dopolavoro portuale. Oggi dalle 20 alle 24 verrà tenuto in sede un festino riservato ai soci e invitati. Domani dalle 18 alle 23 solito festino danzante.

Gruppo «Dux». Oggi nella sala massima del Circolo Artistico solito trattenimento danzante del pomeriggio dalle 17 alle 20. Verrà estratto fra tutte le signorine intervenute un bellissimo dono.

Circolo Impero. Questa sera dalle 21 in poi trattenimento danzante. Domani dalle 11 alle 13 mattinata e dalle 17 in poi solito ballo domenicale. Domani gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria. Iscrizioni questa sera in sede dalle 20 alle 22; quota di passaggio lire 14. Pure domani gita sociale sul Collio con svolgimento dei preannunciati campionati interni.

I presidenti o delegati sportivi interessati al II convegno escursionistico polisportivo che avrà luogo a Sesana il 29 corr. sono invitati alla seduta che si terrà in sede lunedì 23 corr., alle 20. Le iscrizioni al convegno si chiuderanno improrogabilmente il 26 corr. La tassa d'iscrizione alla popolarissima è stata ridotta da lire 20 a lire 10.

S. C. «A. Bergamas». Questa sera nei locali sociali, solito trattenimento del sabato per soci e familiari, dalle 21 in poi. Ingresso gratuito. Domani soliti trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 17.30 alle 23.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, nell'elegante e frequentatissima sede sociale, si terrà un trattenimento di danza in onore dei partecipanti al IV circuito invernale che si effettuerà domani. I soci sono pregati tutti di non mancare a questa serata alla quale saranno presenti i i motociclisti di Milano, Pola, Fiume, Udine e Gorizia, nostri ospiti.

Sci Club Monte Tricorno. Domani gita alla volta di Tarvisio con partenza nel pomeriggio d'oggi alle 15.50. Una seconda gita verrà effettuata alla volta di Montenero d'Idria, partenza alle 6 dai portici di Chiozza. Per iscrizioni rivolgersi in sede, via XXX Ottobre 5, dalle 19.30 alle 20.30.

Circolo filatelico triestino. Oggi alle 17 si terrà nella sede la consueta riunione della Sezione giovanile. Sarà continuata la esposizione di una bellissima collezione di francobolli su lettera. Uno studente parlerà sull'eroica Crociera transatlantica.

Società liutistica «Euterpe». Oggi alle 20.30, nella sede sociale di via Leo n. 11, verrà tenuto il consueto festino del sabato.

Unione Sportiva Triestina. La prima squadra si trovi questa mane alle 8 precise alla Stazione centrale. La squadra boys si trovi domani in campo Montebello alle 13.30 per la finale di campionato con l'Enea di Fiume. La squadra degli allievi si trovi domani in campo alle 10.30 per una partita di allenamento.

Associazione «XXX Ottobre». Per domani viene indetta una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Essendo ancora alcuni posti disponibili sull'automezzo, le iscrizioni si accettano questa sera in sede (via Tiziano Vecellio 4, int.). Ritrovo domani alle 5 in sede. Tutti i soci e simpatizzanti sono invitati questa sera in sede.

S. C. Olympia. La prima squadra deve trovarsi domenica alle 11.45 in piazza Unità per recarsi a Muggia. La seconda squadra in campo Montebello alle 9 per giocare contro la Robur B. I boys in campo S. Giovanni alle 7.45 per una gara amichevole. I ciclisti in via Udine alle 8 per un giro d'allenamento nel Carso.

Il gruppo sciatori organizza per domani l'ultima escursione sciatoria nella zona di Montenero d'Idria, dove le condizioni della neve sono buonissime; le inscrizioni sono aperte sino a questa sera alle 21 in sede, di via dei Gelsi 5, verso la quota di lire 25 e 15. Si possono prenotare sci. Partenza dalla via Muratti alle 6.

Società Escursionisti Italiani. La partenza degli automezzi per il Piano della Secchia e per Montenero d'Idria avrà luogo alle 5 e rispettivamente alle 5.30 dai Portici di Chiozza. Questa sera i partecipanti in sede.

C. S. «S. Giusto». I giocatori componenti la squadra calcio devono trovarsi domani alle 9 in campo Ponziana per una gara contro il Trieste.

Gruppo E. I. A. Domani grande ballo di mezza Quaresima, preparato con ogni cura dal comitato. Le dame avranno per un'ora il potere, cioè dalle 21 alle 22; in chiusa si farà una gara di valzer attorno alle sedie. Le danze avranno inizio alle 18, nella sala di via dello Scoglio n. 29.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 21 alle 4 del mattino si terrà l'annunciata veglia di mezza Quaresima, allietata da numerose sorprese e scherzi di cotillon in stile veneziano. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 24 si terranno i due festini di danza ordinari.

G. E. Stella Alpina. Tutti i giocatori di volata si trovino in sede questa sera per la formazione della squadra che giocherà domenica con l'Esperia. Sono riaperte le iscrizioni alla sezione escursionismo e alla sezione tiro alla fune. Per informazioni rivolgersi in sede (via S. Francesco 15) dalle 20.30 alle 22.

S. C. Aquila. Questa sera la sezione calcio in sede. Domani mattina i marciatori si trovino davanti la sede alle 6 per allenarsi sul percorso della gara del Circolo Impero. Si accettano adesioni alla società per tutte le sezioni, seralmente in sede (via Carducci 10-I), dalle 20 alle 22.

A. S. «Sempre Avanti». Domenica gita alla volta del Castellaro Maggiore. Ritrovo alle 6.30 innanzi alla sede (via Antonio Caccia 4). Martedì alle 20.30 allenamento sul colle di Montuzza. Si formeranno le due squadre che parteciperanno domenica 29 corr. al convegno del C. S. Impero.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 21 marzo (A. IX).
Turno Generale: Marinai timonieri 85, 64, 87, 93, 107; giovani coperta 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 29, 34, 37, 38, 49; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 63, 66, 69, 72, 73; carbonai 49, 51, 52, 53, 54; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1 2, 3, 4, 5.
Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 218, 223, 224, 225, 226; giovani coperta in 1.a 118, 119, 121, 122, 123; giovani coperta in 2.a 55, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 67, 59, 61, 69, 71; fuochisti 225, 227, 229, 233, 234; carbonai 116, 117, 118, 119, 120; mozzi macch. 1, 4, 5, —, —.
Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 70, 60, 71, 72, 73; giov. coperta 48, 54, 55, 56, 57; mozzi coperta 3, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 30, 3, 4, 6; fuochisti nafta 42, 44, 45, 46, 47; giov. macch. 17, 19, 26, 1, 2; salonieri 2.a cl. 43, 27, 45, 42, 46; cabinisti 2.a cl. 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a cl. 25, 26, 27, 28, 30; garzoni camera 89, 91, 94, 95, 99; mozzi camera 31, 33, 34, 35, 1; mozzi camera senza navigazione 20, 22, 23, 25, 26; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.
Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 24, 26, 27, 28, 29; garzoni camera 34, 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 5.
Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 1, —, —, —, —; giovani coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.
Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 70, 72, 73, 74, 1; giovani coperta 2, 5, 6, 7, 8; mozzi coperta 29, 32, 33, 1, 2; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 77, 78, 79, 80, 81; fuochisti nafta 1, 2, 3, —, —; carbonai 61, 62, 63, 64, 65; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.
Turno Tripcovich: Marinai timonieri 28, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.
Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)
Turno Nav. Libera Triestina (Sud): 1 marinaio, 1 mozzo coperta, 3 fuochisti, 2 carbonai.

La Borsa di Trieste

marzo	18	20	marzo	18	20
Rend. 3 ½%	72.50	72.50	Lussino	162	162
Littorio Cons. 5%	82.65	82.60	Martinol.	68	67
			Merid.	900	883
Obbl. Ven	79.90	80.—	Premuda	205	207
B.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	148	148
Dan.-Sava	237.50	238	Tram	172	172
Fo. 3 V. 6%	490	490	Ampelea	260	260
Comit	1367	1364	Cant. R.A	79.50	78.50
B. C. T	400	400	Fram	25	25
Credito	701	701	Fin. Cosul	72	72
B. N. Cred	65	65	Cem. Dal.	461.50	461.50
B. Roma	107	107	Isonzo	27	27
Cred. Pop	267	267	Spalato	126	126
Generali	3915	3980	Istr. Cem.	46	46
Ass. Ital	580	575	Kerka	172	172
Infortuni	1800	1820	SELVEG	450	450
Riun. A	1510	1520	S. T. El. G.	40.25	40.25
Riun. B	1510	1520	Gas-Roma	733	747
Sigorta	90.50	90.50	Ilva	205	205
Adria	33	33	Iutificio	500	500
Costiera	120	120	Off. Nav.	75	75
Cosulich	85	85	Pastificio	215	215
Gerol.	55	55	Pilatura	71.25	71.25
Libera T.	57	57	Terni	392	390
Istria-Tr.	203.50	203.50	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	562.50	562.50			

Mercato migliore. Dei valori di Stato sostenuto il Consolidato. Bancari invariati. Dei trasporti ricercate le Premuda. Assicurativi sostenuti. Previsioni discrete. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.75; New York 19.0725; Francia 74.70; Belgio 266; Svizzera 367.40; Amsterdam 765.50; Albania 368; Atene 24.75; Berlino 454.75; Bucarest 11.37; Budapest 333; Norvegia 511; Praga 56.68; Spagna 201; Vienna 268.50; Zagabria 33.60.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 74.10.

Cambio ufficiale dell'oro: 18/III: L. 368.34.
(Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	20/3	18/3
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	69.—	68.25
Deutsche Reichsbank	164.—	160.50
Commerz & Privat Bank	112.875	112.50
Berliner Handels-Gesellschaft	131.50	130.—
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	108.75	108.50
I. G. Farben Industrie	141.—	140.375
Siemens & Halske	175.—	173.50

Comunicazioni sindacali

Sindacato panettieri e affini. Tutti i dipendenti della categoria panettieri, pasticceri, commesse di pane e paste alimentari e dolci, gelatieri, confettieri sono invitati di passare in segreteria del Sindacato giornalmente dalle ore 18 alle 19.30 al fine di definire la loro posizione sul nuovo inquadramento sindacale alle norme sancite dal D. M. 31 gennaio 1931-IX. Data la grande importanza per tutte le sezioni, si fa obbligo di regolarsi in merito.

CORRISPONDENZA APERTA

F *Una ragazza che soffre.* Lei è ancora giovanissima: può cambiare facilmente tutta la sua vita. Può ancora amare ed essere amata. Come? Sappia bene ciò che vuole: si faccia un programma: vada in società, conosca gente, si dedichi a qualche sport, legga, s'interessi a molte cose! Ma, sopra tutto, abbia forza di volontà. Nulla è più docile dell'anima umana se sapientemente guidata. Nulla si piega tanto facilmente quanto il mondo: se la vera saggezza lo vuole sottomettere!

Giorgio. Può fabbricarla per uso proprio, dei suoi familiari ed amici. Non può però metterla in commercio senza una speciale autorizzazione.

Per gentil favore. 1) Nel suo caso non è possibile che la legittimazione per decreto reale. Questa può essere accordata quando concorrono le seguenti condizioni: a) che sia domandata dai genitori stessi, o da uno di essi; b) che il genitore il quale la domanda non abbia figli legittimi o legittimati per susseguente matrimonio, nè discendenti da essi; c) che il medesimo genitore si trovi nell'impossibilità di legittimare il figlio per conseguente matrimonio; d) che, ove il richiedente sia vincolato a matrimonio, consti del consenso dell'altro coniuge. La domanda di legittimazione, accompagnata dai documenti giustificativi, va presentata alla Corte d'Appello nel cui distretto il richiedente ha la sua residenza. 2) Gr. uff. Stefano Pittaluga, via Veio 51 (Posta S. Giovanni) Stabilimenti Cines, Roma.

— *M. G.* Forse mala... a un po' gravi mettono direttamente in contatto con la Morte o con l'al di là. Certamente il fenomeno di cambiamenti completi spirituali dopo malattie è frequentissimo. Se lei ama ... era mente la fanciulla, ripi... i rapporti cordiali di una volta con pazienza e tatto: probabilmente tutto ritornerà come prima. Ma se, entro un a..., la fanciulla restasse «indifferente» vorrebbe dire che il cambiamento della sua anima è così radicale da consigliarle la rinuncia assoluta.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Oggi al Cinema del Corso

LA LOTTA TITANICA
di un uomo per la sua libertà;

L'ODIO IMPLACABILE
di una bella avventuriera di amore;

IL DESTINO INELUTTABILE
che congiunge due cuori e due anime in un vincolo più forte della morte; ecco l'intreccio di

Tu m'appartieni!

Il film cantato e sonoro che ha per interpreti:

FRANCESCA BERTINI

SUZY VERNON e RUDOLPH K. ROGGE

A grande richiesta, dato lo strepitoso successo:

Meo Mao alla guerra

Sulla scena: fine e scelta varietà:

LY LIYS - Stella eccentrica.
TRIO ALASKAS - Terzetto di danze, elegante e caratteristico.

Ribassare i costi nell'azienda agraria

aumentando le produzioni unitarie, è la via più indicata per l'agricoltore.

Scendono ora nel terreno le colture primaverili come il granoturco, le patate, la canapa, il pomodoro, il tabacco, la saggina da scope, la barbabietola da zucchero e gli ortaggi della grande coltura che in pochi mesi devono crescere, svilupparsi e maturare.

Per avere in questo breve tempo una vegetazione serrata ed uniforme e assicurare aumenti di produzione che ripaghino largamente la spesa riducendo il costo unitario della produzione, il concime da impiegare, dalla semina in poi, in più volte fino oltre aprile, è il **NITRATO DI CALCIO.**

È un prodotto nazionale.
È di prontissimo effetto.
È il più economico fra i nitrati.

AGGIUNGETE UN CILINDRO AL VOSTRO MOTORE

Rifornitevi di Esso: constaterete che questo carburante rende il motore della vostra macchina più potente.

Esso

il super carburante

I. 31—1001

FORNITO DAI PRODUTTORI DI LAMPO BENZINA SUPERIORE.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre del vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola.-Min. L. 3.— A

CAMERIERA onesta, brava offresi. Rivolgersi Bellini 13, portineria. 35772 A

CAMERIERA capace tutti lavori offresi. Via Mazzini 46, IV, scala II. 35778 A

CAMERIERA capace servizio stavola, stiro, cucito e altro offresi casa fine. Rivolgersi portineria via Scorcola 11. 66326 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, personale vario offronsi. Zonta 5, I. 13444 A

CUOCA capace o tutto fare offresi presso persona sola. Via Mazzini 46, IV, scala II. 35779 A

DOMESTICA friulana, capace tutti lavori offresi piccola famiglia. Via Del Fin 23, pianoterra. Trevisan. 66738 A

DOMESTICA 30-enne, capace cucinare, buoni attestati, offresi. Via XX Settembre 96, portineria. 66355 A

DOMESTICA tutti lavori, cucinare, buoni attestati offresi. Belpoggio 3, portineria. 35775 A

DOMESTICA media età, onesta, offresi prontamente piccola distinta famiglia. Rismondo 12, I. Ospizio. 66309 A

MASSAIA fidata, capace tutti lavori, cucinare, stirare, rammendare bene offresi persona sola o piccola famiglia. Via Caccia 7, pianoterra, Capitanio. 66353 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi 3 ore la mattina. Via Zanetti n. 2, portinaia. 35758 A

PRESTASERVIZI offresi. S. Francesco 10, II p. 35791 A

RAGAZZA 18-enne brava lavori di casa offresi. Via San Marco 18, porta 21. 66359 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare, lunghi attestati, offre portiere Venti Settembre n. 12. 66357 A

RAGAZZA media età, bravissima cucinare, per tutti lavori, buoni attestati offresi presso distinta famiglia. Via Paduina n. 5, pianoterra interno. 35790 A

RAGAZZA per tutti lavori di casa, buoni attestati offresi domestica o prestaservizi. San Lazzaro 7, portinaio. 66305 A

RAGAZZA 18-enne, attestati, buone referenze offresi. Udine 73, portiere. 66817 A

RAGAZZETTA onesta, pulita, laboriosa, offresi. Piccolomini 9, erbaggi. 35781 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 13444 B

A. DOMESTICHE 5, Roma, Novara, Spezia; cuoche cameriere cercansi. Machiavelli 24. 66391 B

CAMERIERA perfetta, soltanto con referenze, ottimo salario cercasi. Indirizzo al Piccolo. 66329 B

DOMESTICA preferibilmente friulana, giovane, capace cercasi. Da presentarsi dalle 11-12 Corso Garibaldi 34, Capellato. 35767 B

DOMESTICA capace cercasi. Via Donadoni 15, III p. 66352 B

DOMESTICA brava cucinare, tutto fare cercasi. Via Machiavelli 28, II, destra. 66370 B

DOMESTICA ottimi attestati cercasi. Via Giulia n. 37, II(Friberti. 66356 B

PRESTASERVIZI capace tutto fare, tutta la giornata, cercasi. Pietà, 47. 35749 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, con attestati, cercasi. Boccaccio 17, porta 2. 66378 B

RAGAZZA *forte*, sana, preferibile tedesca, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66346 B

RAGAZZA brava cercasi. Rossetti 23, II, porta 7, sinistra. 35801 B

RAGAZZETTA prestaservizi, amante bambini, semplice, dalle 8 alle 11 e 14-19 cerca piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 35766 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ARTIGIANI, Piccoli industriali. Già segretario generale Federazione consorzi, assume contabilità, corrispondenza, con assistenza consulenza conforme obblighi leggi sindacali, ad ore giornaliere, secondo importanza prestazioni. Offerte Polla, via Slataper 6, I. sinistra. 66502 C

AUTOGUIDA abilissimo, ventottenne, lunga pratica, lavoratore, onesto, bella presenza offresi; disposto aiuto altri lavori. Miti pretese. Cassetta 13395 C Unione Pubbl. 13395 C

CASSIERA disponente ore antimeridiane cerca impiego accessorio qualsiasi. Ottime referenze. Gentili offerte cassetta 13424 C, Unione Pubblicità. 13424 C

CONIUGI 30-enni, educazione superiore, referenze primarie, offronsi portinai, custo di casa signorile. Gentili offerte cassetta 13433 C. Unione Pubblicità. 13433 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, conoscenza slavo e tedesco, pratico qualsiasi lavoro ufficio, miti pretese offresi. Cassetta 13395 C Unione Pubblicità. 13395 C

MASSEUSE diplomata con lunga pratica offresi. Via L. Fortis 23, III, porta 11, Ponziana. 35776 C

PENSIONATO statale, energico, miti pretese, qualsiasi occupazione decorosa, ottimi requisiti offresi Trieste o fuori. Scrivere Jannuzzi, presso famiglia Ciccon, D'Azeglio 1. Trieste. 66339 C

PIANOFORTI: accordature-riparazioni, minimo lire dieci, offresi concessionato. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 9555 C

SIGNORA lunga pratica, offresi assistenza ammalati, aiuto in casa, miti pretese, anche fuori. 35760 C

SIGNORINA seria, offresi presso distinta famiglia, brava cucito, leggeri lavori casa, sorvegliare bambini. Indirizzo Piccolo. 66387 C

SIGNORINA corrispondente italiano, cognizioni francese, contabile, pratica ogni lavoro ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 13361 C Unione Pubblicità. 13361 C

SIGNORINA viennese, bella pronuncia pratica e paziente per condurre bambini passeggio, offresi. Viale XX Settembre 54, I; dalle 10-13. 13445 C

SIGNORINA per tutto fare, offresi presso persona sola. Cassetta 13423 C Unione Pubblicità. 13423 C

SIGNORINA di distinta famiglia, colta, perfetta conoscenza tedesco, italiano, cerca posto come bonne. Recasi ovunque. Scrivere cassetta 13423 C Unione Pubblicità. 13423 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, confezionansi; specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6. Elvira Bellato. 13451 CC

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, rivolture, riparazioni. Rossetti 28, mezzanino. 35784 CC

CAPPELLI elegantissimi seta, paglia, stoffa 10. Riformazione 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 13448 CC

ONDULAZIONI lire 1.50. Molin a vento 7, IV, porta 16. 66409 CC

PARRUCCHIERE specialista caglio capelli signora, lire 2. Istituto 27. 66349 CC

PELLICCIAIO eseguisce qualsiasi lavoro pellicceria, concia, tinge, prezzi minimi, S. Maurizio 2, secondo. 35786 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro stanze lire 50, finta tappezzeria 80. Corso Emanuele 45 (portinaio). 35801 CC

RAMMENDATRICE ricamatrice diplomata maglierie, eseguisce lavori in giornata. Piazza Cavana 7. 35656 CC

SARTA fine, confeziona vestiti 30, mantelli e tailleurs 50. Giorgio Vasari 14, porta 8. 35620 CC

SARTA uomo bravissima qualunque lavoro, offresi anche giornata. Slataper 1, porta 10. 66398 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Tor San Lorenzo (San Michele) 2, I. Donaggio. 13440 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro uomo, donna, facilitazione pagamento. Piazza Goldoni 3, III. 66385 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 66389 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzo lavorante, cercasi per il sabato. Via del Ponte 4. 66354 D

BARBIERE mezzolavorante, garzona parrucchiera, cercansi. Via Paolo Vergerio 12. 35757 D

CHIMICO per fabbrica fiammiferi estero sud. cercasi. Esigesi perfetta versione fabbricazione masse infiammabili tanto per fiammiferi sicurezza quanto per cerini. Offerte cassetta 13434 D Unione Pubblicità. 13434 D

GARZONA per salone da parrucchiere per signora, cercasi. Settefontane 43. 35810 D

GARZONA anche principiante sarta uomo, cercasi prontamente. Solitario 14, I. 35824 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Corso Vitt. Em. 5, III. 35821 D

GIOVANE pratico ramo calzature, capace dirigere negozio, cercasi. Offerte cassetta 13430 Unione Pubblicità. 13430 D

GIOVANE distinto, morale, cui affidare gestione piccolo deposito merci, pratico lavori ufficio, cercasi. Stipendio 250, cauzione 5000. Cassetta 13419 D Unione Pubblicità. 13419 D

MEZZA lavorante sarta donna, apprendite e paganti, cercansi. Via Artisti 3, I. 66400 D

MEZZO lavorante e ragazzo barbiere, cercansi. S. Michele 35. 35816 D

MEZZO lavorante sarto uomo, cercasi. Salita Gretta 13, Peras. 66343 D

PANTALONAIA, cerca Kostoris, Raffineria n. 3. 35764 D

RAGAZZA che sappia fare bene i ricci, cercasi. Salone Moderno, Ginnastica 25. 66351 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Massimo D'Azeglio 3 angolo arini. 66306 D

SARTA donna brava premier e mezza lavorante, cerca salone. Piazza Borsa 9, II piano, Atelier. 35827 D

SARTA a giornata solamente se capacissima, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 35826 D

SIGNORA o signorina distinta di bella presenza per la vendita nella provincia di Trieste, preferibile pratica del ramo, cerca importante fabbrica tappeti, stoffe per mobilio e tende in disegni moderni. Scrivere indicando pretese cassetta 13447 D Unione Pubblicità. 13447 D

SIGNORINA licenziata Commerciali, stenografa perfetta, anche poca pratica ufficio, cercasi per studio tecnico. Offerte manoscritte, studi, pretese, referenze: Cassetta 13456 D Unione Pubblicità. 13456 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE uso stanza pranzo, cucina, cercano distinti coniugi paraggi Battisti. Rispondere dettagliatamente con prezzo presso Metrofilm, via Donizetti 3. 66304E

STANZA massima pulizia, bene mobiliata, indispensabile ingresso scale, pianterreno o primo piano, cercasi. Cassetta 13418 E Unione Pubblicità. 13418 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. MATRIMONIALE, affittasi. Foscolo 27, porta 11. 13446 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, ariosa, soleggiata, massima pulizia affittasi a una o due persone. Settefontane 41, p. 11. 000 F

A. A. A. MOBILIATA, uso telefono, vicinanza caserme, Rossetti affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 66366 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Guardia 1, secondo, Angeli. 66401 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Coroneo 9, IV. 66345 F

A. A. MOBILIATA affittasi 1 o 2 distinti. Sannicolò 12, II, p. 5. 35787 F

A A. MOBILIATA centro affittasi. Via Trento 9, II, sinistra. 13453 F

A. A. STANZA bene mobiliata affittasi. Foscolo 16, porta 7. 35806 F

A A. STANZA vuota, luce, presso distinti affittasi a distinta persona. Via Udine 20, secondo, porta 11. 17421 F

A A. STANZA vuota, ingresso scale affittasi per ufficio o lavoratorio. Valdirivo 12, II. sinistra. 98621 F

A. CAMERA mobiliata tranquilla, luce, sole affittasi. Via Tigor 11, I. 66341 F

A. CAMERA mobiliata affittasi persona dabbene. Foscolo 26, terzo. 000 F

A. CAMERA vuota, grande, luce, affittasi. Brunner 3, terzo, destra. 13443 F

A. ELEGANTISSIMA, vitto finissimo offresi distinto stabile. 66376 F

A. MATRIMONIALE, stanza pranzo, comodo cucina affittansi. San Michele 26, III. 66330 F

A. MATRIMONIALE bella, comodo cucina, presso persona sola affittasi. Bramante 11, IV, destra. 66318 F

A. MATRIMONIALE mobiliata, uso salotto, comodo cucina affittasi. Zanetti 2, porta 6. 35808 F

A. MATRIMONIALE, cucinetta, gas, affittasi. MaMdonna Mare 2, porta 15. 35819 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi. Via Udine 20, II, destra. 13450 F

A. MOBILIATA 100, altra vuota 60, soleggiate, centro, affittansi. Indirizzo Piccolo. 66399 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, vitto affittasi. Via Milano 14, II. 35782 F

A. STANZA letto, elegante, attiguo salottino, ingresso scale, comfort, scrupolosa pulizia, affittansi distinto. Indirizzo Piccolo. 66377 F

A. STANZETTA vuota affittasi. Via Massimo D'Azeglio I, primo. 35805 F

CAMERA comodo cucina affittasi. Visitare alle 17. Ponzianino 3, secondo. 35807 F

CAMERA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 14, p. II, porta 10. 35770 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. distinto. Conicoli 5, porta 6. 35752 F

CAMERA mobiliata, pulitissima, luce, studio, fa affittasi. Via Rismondo 14, II, p. 3, presso Tribunale. 35785 F

CAMERA elegante, mobiliata, cura vestiario affittasi. Canova 22, porta 11. 35748 F

CAMERA mobiliata, lusso, quasi libera affittasi distinto. Valdirivo 3, III. 66307 F

CAMERA mobiliata,elegante , soleggiata affittasi. Fabio Filzi 17, terzo. 66325 F

CAMERA da letto e salotto affittansi. Via S. Spiridione 1, IV sinistra. 66335 F

CAMERA bellissima, mobiliata, affittasi. Maiolica 17, I, destra (angolo Tarabochia). 66405 F

CAMERETTA bella affittasi signora, signorina, prezzo mite. Pallini 4, p. 15. 35789 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, affittasi a distinto signore. Boccaccio 16, porta 10. 66362 F

GIOVANE onesto compagno di stanza cercasi. Foscolo 3, V, sinistra. 66310 F

MATRIMONIALE affittasi per coniugi distinti, vicino Tribunale. S. Francesco 31, terzo. 66375 F

MATRIMONIALE, poggiuolo, massima quiete, ingresso semilibero affittasi, Piccolomini 8, porta 8. 66392 F

MATRIMONIALE, uso cucina presso persona sola affittasi. Tigor 8, p. 4. 35769 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi distinti coniugi. Via S. Francesco 51, II destra. 35796 F

MOBILIATA luce, davanti, cura vestiario, affittasi. Ginnastica 42, I, destra. 35803 F

MOBILIATA pulitissima, luce, prezzo mite, affittasi. Corso Garibaldi 27, primo. 66388 F

MOBILIATA, ingresso scale, anche vuota, affittasi. Madonna Mare 2, porta undici. 9558 F

MOBILIATA affittasi 110 mensili. Corso Vittorio Emanuele 9, porta 4. 35797 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi a distinto. Nazzario Sauro 2, III. 35795 F

MOBILIATA grande, ingresso libero affittasi. Tarabochia 5, IV, p. 19. 66314 F

MOBILIATA o vuota, ingresso scale affittasi paraggi piazza Perugino. Petronio 7. 66337 F

MOBILIATA, uno o due distinti, affittasi. Piazza Borsa 2, IV, sinistra. 9559 F

STANZA vuota, grande, luce, affittasi. Scussa 5, mezzanino, destra. 35804 F

STANZA o stanzino vuoto o mobiliato affittasi persona onesta. Madonna Mare 19, quinto. 9557 F

STANZA vuota con camerino affittasi. Via Udine 18, porta 9. 66374 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, poco cucina, affittasi. Piazza Borsa 9 terzo. 98622 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Roma 24, II, porta 8. 35762 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Milano 16, IV, sinistra. 66348 F

STANZA vuota, interno affittasi a signora. Via Bellini 13, portinaio. 35771 F

STANZE 2, una mogliata, una vuota affittansi. Via Piccolomini 6, I, porta 7. 35792 F

STANZE 2 vuote, belle, grandi, soleggiate, comfort affittansi. Diaz 7, p. 9. 35763 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. INGLESE, francese. Metodo grammofonico. Rapido, dilettevole, economicissimo. Successo sicuro. Libreria «Leonardo», Battisti 10. 35780 G

A A. BALLARE imparerete economicamente rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 66052 G

A A. DANZE moderne. Corsi canto, danza. Lezioni private lingua tedesca, francese. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II) primo. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 12994 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vitt. Em. 2, secondo. 25561 G

SCUOLA privata, preparazione esami, insegnanti medi, internisti, posizione salubre Indirizzo Piccolo. 35777 G

SIGNORINA tedesca, cognizioni musica, cercasi pomeriggi, condurre a passeggio, aiuto lezioni; bambina decenne. Salita Promontorio 11, portà N. 17. 35818 G

VIOLINO (comprese lezioni), lire «dodici» (mensili). Foscolo 6, porta 13. 95544 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE «Coly scozzese» risponde nome Lord, pregasi portarlo Vicolo Scaglioni N. 267, verso mancia. 66311 H

CAGNETTA marrone rinvenuta. Da riprendere in giornata presso Waltner, via Vettor Carpaccio 10, I. 35754 H

OMBRELLLO smarrito Borsa-Questura. Portare piazza Borsa 4, portinaio. Generosa mancia. 66372 H

PORTA sigarette dimenticato trattoria S. Giuseppe. Trattandosi caro ricordo, onesto rinvenitore riceverà lire 50 portando Muiesan, via de Fin N. 18. 35783 H

PORTAFOGLIO donna, contenente importanti documenti, smarrito Rozzolo-Montebello. Generosa mancia al rinvenitore. Toro 5. 35813 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, camerino appigionasi paraggi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 62132 I

A. STANZE (due) vuote, attigue, luce, affittansi. Ponterosso 5, secondo. 66397 I

APPARTAMENTI, uffici, magazzini, affittansi. Rivolgersi: Mazzini 15; ore 15-19. 22419 I

APPARTAMENTINO 2 camere, camerino, cucina affittasi. Media 6, I, sin. 35812 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, poggiolo, centralissimo, pronto primo aprile. Caffè XXX Ottobre 66367 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, comfort affittasi 15 aprile. Rapicio 6, primo, destra. 35753 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, camerino bagno, posizione centrale, affittasi subito. Indicare posizione e pretese: Cassetta 13426 I. Unione Pubblicità. 13426 I

APPARTAMENTO interno, rimesso nuovo, 2 stanze, camerino, cucina, in pendenza, affittasi prontamente. Informazioni via Ginnastica 58, I. 66313 I

APPARTAMENTO 3 stanze, centro, vuoto, altri fino 7 stanze, affittansi. Machiavelli N. 24. 66390 I

APPARTAMENTO nuova costruzione, quattro camere, bagno, completo, termosifone autonomo, ascensore, soleggiatissimo, accessori moderni, quarto piano, due balconi ariosi, zona tranquillissima, vendesi occasione, causa partenza. Residuo ammortamento 23 anni. Visibile ore 14-17: Morales, via F. Cappello 1-B. 35814 I

APPARTAMENTO bellissimo, villa, 2 stanze soleggiate, bagno, cucina spaziosa, comfort, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 13441 I

CAMERA, cucina, inclinati, non più di due persone, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 66321 I

CAMERE due, vuote, ingresso libero, affittansi. Via Slataper 6, I. 35815 I

CAMERE 2, camerino, cucina, comfort moderno, scambiansi con stanza in più. Offerte: Cassetta 13436 I Unione Pubblicità. 13436 I

NEGOZIETTO con vetrina 120 mensili affittasi. Viale XX Settembre 57. 35627 I

QUARTIERE 5 stanze, cucina, veranda, terrazza, acqua, gas, giardino, 350 mensili, affittasi. Via Ereno 1030, Rozzol in Monte (sotto Ferdinandeo). 35759 I

QUARTIERE quattro stanze, affitto 3600 annue, paraggi Piazza Perugino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 13721 I

QUARTIERE mobiliato, 2 stanze, cucina, dispensa, accessori, affittasi primo aprile; vicino Stazione Centrale. Visitare dalle 9-10 e dalle 16-17. Indirizzo Piccolo. 66323 I

QUARTIERE sei stanze, bagno, annue 4000, affittasi prontamente. Via Udine 20, p. 16. 35802 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, cucina, adatto anche lavoratorio, 350 mensili. Piazza Garibaldi 1, negozio. 35825 I

QUARTIERE quattro stanze, soleggiato, affittasi primo luglio. Rivolgersi: Capuano 8, Stoimi. 98624 I

QUARTIERINO affitto 65, 2 camere, cameretta, cucina, affittansi. Slataper N. 26. 66379 I

STANZE due vuote con cucina, luce, comfort affittansi. Indirizzo Piccolo. 35799 I

UFFICIO due stanze, ingresso scale, telefono, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, II, sinistra. 66332 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A A A. APPARTAMENTO libero subito, cinque sei stanze, bagno, cucina, accessori, termosifone, ascensore, buona esposizione, cercasi. Scrivere: Casolini, Banco Roma. 35572 L

CAMERE due, cucina, decorose, media 200, cerca statale, due persone; paraggi Roiano, Besenghi, S. Giovanni, Rione del Re, S. Andrea, Scoglietto, Chiadino; pronte subito. Descrivere ambienti: Mazzari, Galilei N. 7. 35761 L

QUARTIERE 2-3 stanze, camerino, I-II piano, cercasi. Offerte Cassetta 13428 L Unione Pubblicità. 13428 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE bellissime volpi assortite, puzzole, faine, peli guarnizione, vendonsi occasione. Mazzini 22, II. 12712 M

A. SPECCHIO magnifico, grande. Toro 8, I destra. 13449 M

BANCO falegname, carrettina gommata, pompa per vino, imbottigliatrice, filtro per vino, decimale grande, cassa controllo «Nazionale», biliardo carambole, vendonsi occasione. Pozzo Bianco 9 (magazz.) 35829 M

BILIARDO carambole, specchi 270×100, stile Impero; macchina gelato con motore, sofà, vendonsi. Ghega 9, (Buon arrivo). 66327 M

BILIARDI due 1500; macchina caffè Express con serbatoio, manometro 1200, vendonsi urgentemente, sgombero settimana. Monfalcone, Chiarelli (oreficeria). 62512 M

CARRETTI tre, macchina completa per gelato, vendonsi occasione. Scrivere: Viola, Piazza S. Antonio, Gorizia. 684 M

CARROZZELLA bambini, moderna, vendesi. Eremo 6, Santel. 66315 M

CASSA controllo tasti, uno-due-sette totalizzatori, vende-scambia Müller. Ireneo della Croce sei. 66365 M

CASSEFORTI varie grandezze, liquidansi. Prezzi vera occasione. Coen, via Pane 2. 664 M

DINAMO 3, 2 motopompe, 2 soffianti, vendonsi occasione. Crispi 8. 35822 M

DIZIONARIO Rigutini-Bulle, nuovo, vendesi occasione. Pauliana 6, III. Bonetti. 66359 M

FRANCOBOLLI Europa, medi, rari, novità vendo occasione, cambio eventualmente per commemorativi Italia. Domenica, via Bosco 18, Urli. 66340 M

GRAMMOFONO valigia, con dischi recenti ed opere, vendonsi occasione. Via Scoglio N. 17, IV. 66333 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi straoccasione. Molingrande 18, p. 7. 13413 M

LAMPADE elettriche da tavola, modernissime, prezzi bassissimi, vendonsi buona occasione. Commerciale 46, I, p. 6. 35750 M

MACCHINA caffè Espresso «Bezzera», come nuova, vendesi occasione. Via Istituto 25, porta 10. 66371 M

MACCHINA Dubied da vendere. Via Lloyd N. 5, II. Vidri. 35794 M

MACCHINA scrivere doppia, normale, portatile 354, vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 66364 M

MACCHINA caffè Espresso «Victoria» vendesi. Cinema Volta. 66380 M

MACCHINA Singer famiglia, altra cucito, ricamo, altra rientrante, anche rate, vendonsi. Tulliach, Arcata 10. 13438 M

MOTORINO 3 HP, con dinamo accoppiato vendesi occasione. Pozzo bianco 9 (magazzino). 35823 M

PARRUCCA castagna pulitissima, seminuova, moderna, vendesi occasione. Cassetta 13420 H Unione Pubblicità. 13420 M

RADIO alternata, potentissimo, altoparlante dinamico. Dopo le ore 18, Foscolo 18. 13455 M

SCARPE, vestiti usati, vendonsi, dalle 2-3. Indirizzo Piccolo. 66342 M

SOPRABITI uomo e donna, tailleur e vestito uomo vendonsi d'occasione. Foscolo 15, I, sinistra. 000 M

VETRINE adatte fotografia o per altro uso vendonsi. Vasari 6, fotografia. 66344 M

VOLPE azzurra splendida, nuovissima, e faina vendonsi d'occasione. Crispi 41, III, sinistra. 13377 M

VOLPE meravigliosa vendesi occasione. Via Bosco 17, porta 12, dalle 10-14. 66336 M

10 MADREVITI tubi, 4 apparecchi saldatura, 3 morse, lime, punte, vendonsi occasione. Crispi 6. 55823 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI usati, acquisto, oppure scambio con nuovi. Via Imbriani 3. 13333 N

PELLICCIA fina, lunga, da signora, cercasi purchè buona occasione. Scrivere prezzo, qualità. Indirizzo Piccolo. 66308 N

RADIO di marca possibilmente alimentazione diretta per diverso voltaggio, stazione completa, acquistasi se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 13417 N Unione Pubblicità. 13417 N

RADIO acquisterei dando cambio bicicletta, pagando differenza. Montorsino 7, Jeralla. 66395 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. NESSUN acquisto mobili senza visitare, confrontare mobili Steiner. Soltanto via Geppa 16. 0564 NN

A A A. VENDITA straordinaria con 20 percento reale ribasso. Mobili, Türk, Battisti 12. Visitate, approfittate. 1000 NN

A A A. VISITATE i nuovi arrivi di mobili moderni, riscontrerete prezzi mai praticati, Camponovo, Viale Venti Settembre 33. 35738 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 66369 NN

A. CAMERA pranzo vendesi occasione. Rismondo 9, porta 1. 66407 NN

A. CUCINE, matrimoniali, sale pranzo, divani, facilitazioni pagamento. Ginnastica N. 21. 66383 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

ARMADI porte piene, vendonsi occasione. Donadoni 1 B, II, sinistra. 35774 NN

ARMADIONE quercia tre porte, specchio, camera pranzo, cucina, vendonsi occasione. Istituto 22, falegname. 66408 NN

ARMOIR, toilette noce intagliati, altri mobili, vendonsi occasione. Carducci 12, II destra. 66322 NN

ARREDAMENTO quartiere, pianoforte, eventualmente pianino, tavolo grande, vendesi. Madonnina 33 (maestro). 66396NN

CAMERA matrimoniale, lussuosa, seminuova, porte piene, 1400, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 13452 NN

CAMERA da letto matrimoniale, camera da pranzo quasi nuova, vendonsi occasione esclusi rivenditori, presso Exner, Corso Cavour 17. 35800 NN

CAMERA nuovissima vendo metà prezzo. Via Sara Davis 8, porta 10 (Roiano). 35793 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 66303 NN

CAMERA pranzo noce, modernissima, cristalli, vendesi. Canova 2, p. 14. 66326 NN

CAMERA matrimoniale mogano lussuosa, vendesi causa partenza. Ponterosso 5, II, visitare 11-19. 66381 NN

CAMERA pranzo lussuosa, studio magnifico, completo, vendonsi occasione. Giulia 4, porta 7. 66406 NN

CAMERE matrimoniali, 1200, porte piene, mogano, frassino, noce, pioppo, cucine 600 in poi; suste 55, materassi crine 40, lanetta 53 ,altri mobili nuovi, vendonsi. Fonderia N. 10. Attenzione luminosa rossa! 13454 NN

CUCINA con marmi, tipo elegante, vendesi. Petrarca 7, porta 1. 66384 NN

CUCINA con marmi, letto, lavamano, tavolo, ottomana, specchio, vendonsi, esclusi rivenditori. Exner, Cavour 17. 35820 NN

CUCINE bellissime, lavorazione accurata, vende Falegnameria (occasionissima). Via Scuola Nuova 17. 66361 NN

LETTINO, carrozzella, 2 valigie, vendonsi, straoccasione. Kiuz, Gatteri 5, I. 66368 NN

LETTO ferro-ottone, con susta, vendesi. Viale Raffaello Sanzio 12, portineria. 35756 NN

LETTO, susta, comodino, tenda poggiuolo, stufa gas, servizio lavabo, oggetti diversi usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 35817NN

MATRIMONIALE quasi nuova, camera da pranzo, divano, vendonsi. Palestrina 1, III. 66334 NN

PIANINI nuovi 3200, tastiera avorio 3600, superiori 4500, armoni 680 in poi; organi chiesa, accordature, riparature. Fabbrica Kacin. Piazza Tommaseo 29, Gorizia. Chiedete catalogo. 677 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO Koch-Korselt quasi nuovo, rara occasione, vendesi. Benporat, Imbriani 7. 35768 NN

PIANINO Germania ottimo vendesi. Fioricoltore Depangher, corso V. E. 5. 35755 NN

PIANINO nuovo garantito vendesi prezzo di occasione. Via S. Francesco 22-I. 66403 NN

PIANOFORTE ottimo stato lire 1200, bagno e altri oggetti vendonsi. Cavana 15-I, sinistra. 66358 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Hofmann, Zimmermann, Anelli. Facilitazioni pagamento. Riparazioni, accordature, noleggi. Cozzi e Furlan, S. Lazzaro 16, telefono 71-82. 35701 NN

TAVOLA crociera allungabile, 6 sedie, lire 320 vendonsi. Ponterosso 5-II. Visitare 11-19. 66382 NN

TAVOLI marmo vendonsi occasione. Ghega 9. Buon arrivo. 66328 NN

STANZA pranzo vendesi occasione, esclusi rivenditori. Roveltella 12-II. 66360 NN

STANZA letto lussuosa, altra bambini con salottino vendo prontamente. Esclusi mediatori. Vicolo Scaglioni n. 267. 66312 NN

STANZA matrimoniale, mobili diversi vendo causa partenza. F. Veneziau n. 20, IV. 9556 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Sternin, via Mazzini 43. 11127 O

BOTTIGLIE ogni qualità, comperansi, vendonsi; damigiane. Coen, via Pane, telefono 664 O

MURANO vetrerie, vasi fiori, centri tavola, servizi bicchieri, grandioso assortimento, prezzi fabbrica. Schmitz, via Cavana 12. 66275 O

TONDONI abete, travi, tavolame, morali, pitschpine 3000 metri cubi vendo occasione dietro distinta. Richieste «Legnami» Gorizia, Casella 43. 690 O

VINO piemontese 2.20 litro forniscono le Cantine Sociali Stradella. Ordinazioni, degustazioni Trieste, via Crispi 9, telefono 7682. 389 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTI cerco ovunque vendita sapone lire cento quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 12831 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FUORIBORDO, barca, motocicletta e radio cerco. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 5627 Q

MOTO Bianchi 500 piena efficienza vendesi lire 1000. Servola n. 198, commestibili. Merlak. 66324 Q

MOTOCICLETTA Frera 500 in perfettissimo stato vendo 1300. Piccardi 38. 66394 Q

VETTURE occasione garanzia da lire 4000 in poi. Garage via Coroneo 31. 35574 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDE dissestate, ma di sano lavoro, assumonsi in amministrazione, finanziamento, oppure acquistansi. Serie offerte Cassetta 13425 R Unione Pubblicità. 13425 R

CAFFE' vendesi 20.000 lire in giornata. Indirizzo Piccolo. 35765 R

CALZOLERIA posizione vendesi; luogo adatto pure altro. Molingrande 10. 35811 R

DOTTORE commercialista cerca per affaro lucroso lire 45.000, massima sicurezza, buon interesse. Cassetta 13415 R Unione Pubblicità. 13415 R

NEGOZIETTO maglierie avviatissimo vendesi causa lutto. Via del Rivo 28. 35773 R

NEGOZIO manifatture bene arredato, posizione centrica, cedo 3800. Indirizzo Piccolo. 66316 R

NEGOZIO commestibili vendo occasione. Via Enrico Toti 3, spaccio vini. 66393 R

PERSONA distinta, seria, massima moralità, cerca lire 38.000 per affare di assoluta sicurezza. Cassetta 13415 R Unione Pubblicità. 13415 R

SPACCIO vini con abitazione vendo, anche magazzino fiduciario. Indirizzo Piccolo. 66331 R

TRATTORIA bene avviata, in centro, vendesi causa vecchiaia. Pagamento da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 66373 R

TRATTORIA centrica tutto comfort, grande avvenire, piccole spese, lavoro assicurato, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 66404 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA rustica, quattro stanze, camerino, cucina, stalla, orto, cinque campi vendesi. Rivolgersi Trattoria Banne. 35745 S

VILLA 5 stanze, accessori, linea tranviaria 11, vendesi, scambiasi. Indirizzo Piccolo. 13443 S

1500 m.2 terreno via Rossetti vendonsi, adatto ville. Molingrande 38, negozio. 66347 S

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

PENSIONE bambino prenderebbe famiglia di cuore. Riviera Barcola n. 83, dirimpetto giardino. 35751 V

PIANTE ornamentali, fruttifere, grande assortimento a prezzi convenientissimi. Rivolgersi Rapuzzi Genovese, via Trento 7, oppure Torrebianca 8. 66386 V

Z. FOSFOSSINA alimento completo per bambini. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini. 1942 V

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere ieri nelle prime ore del mattino

MARIO ALCIATORE

capo ufficio della Cassa di Risparmio Triestina a r.

I parenti ne danno il triste annunzio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi, sabato, alle 15, partendo dalla cappella dell'ospedale civico Regina Elena.

Trieste, 21 marzo 1931.

Il **CONSIGLIO ED IL COLLEGIO NOTARILE** di Trieste partecipano la dolorosa perdita dell'egregio collega

cav. dott. ALBERTO RUMER

già notaro e sindaco di Sesana e poi notaro in Trieste, deceduto ieri.

Trieste 20 marzo 1931 - IX.

Il Presidente
notaro prof. dott. GIOVANNI SPADON

Il **SINDACATO NOTAI DELLA CORTE DI APPELLO** di Trieste compie il mesto ufficio di partecipare la morte del

cav. dott. ALBERTO RUMER

R. Notaio di Trieste

Il Segretario
prof. dott. GIOVANNI SPADON

Il marito **GIOVANNI,** i figli, unitamente agli altri congiunti, annunciano, addolorati la morte della loro carissima

FANNY BASILISCO

avvenuta il giorno 19 corr.

La tumulazione ebbe già luogo ieri in forma privata. Nel contempo si ringraziano tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara Estinta.

Trieste, 21 marzo 1931 - IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le varie attestazioni di affetto tributate alla memoria del loro indimenticabile Estinto

GIUSEPPE TRAMPUS

porgono a tutti sentiti ringraziamenti.

Un grazie speciale al signor **Francesco Calister.**

Famiglie TRAMPUS - FRANCESCHIN

RINGRAZIAMENTO

Le sottofirmate, commosse per le molteplici attestazioni di affetto e cordoglio dimostrato in morte del loro amatissimo

Romeo

ringraziano di cuore tutte quelle buone e gentili persone che, sia coll'accompagnamento, col gentile invio di fiori, che in varie altre guise vollero onorare la sua cara memoria.

In modo speciale ringraziano la Direzione, impiegati, capitecnici e maestranze dello Stabilimento Tecnico Triestino, il Comando e vigili al fuoco ed i suoi cari ed inseparabili amici e conoscenti.

Trieste, li 21 marzo 1931-IX.

La desolatissima **madre** e famiglie **SCHERIANI, FRIZZATTI, VALLE e APOLLONIO.**

La tumulazione avverrà oggi mattina, alle ore 9 ant., dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI Grande «première» dell'atteso colosso «Ufa» Sonoro e cantato **OGGI**

L'immortale vagabondo

con

GUSTAV FROEHLICH

LIANE HAID **ADALBERT SCHLETTOW**

Umanissimo e commovente dramma d'amore. Interessante commento sonoro stupendamente registrato, che culmina con una rappresentazione lirica al Teatro dell'Opera di Vienna. - Spunti comici e grotteschi nell'ambiente idilliaco e campestre, densi di drammaticità, nel turbine fascinatore della vita mondana di una grande metropoli.

SULLA SCENA: ULTIME RECITE DELLA COMPAGNIA

Gaboardi e Racketten Ballett

Otto ospiti

Georges Sim 5

Proprietà letteraria. Riproduzione vietata.

Riassunto delle prime puntate

A Roodezand in Olanda, s'incontrano nell'inverno 1929, Sancette della polizia parigina e Harry Mower dell'Intelligence Service. Ambedue sono stati inviati colà per sorvegliare il conte van Dijkstra del castello di Roodezand (sabbie rosse). Lo specialista francese del radio G. B. Grouet e J. Crosby inventore del «raggio della morte», sono scomparsi misteriosamente dopo una conferenza tenuta a Groninga. L'ultima volta erano stati veduti in compagnia del conte. Sancette, alla sera, si decide di uscire solo e nei pressi del castello vede scendere da un'automobile una giovanetta impellicciata che, fatti pochi passi, scivola sul canale gelato e cade in un buco; Sancette la salva e viene da essa condotto nel castello dove l'accoglienza del conte è glaciale; la giovanetta invece è cortese e gli offre il tè.

— Sì, di Groninga!

Una porta si aprì. Comparve il domestico silenzioso e impassibile come il padrone. Egli avanzò verso il conte, aprì la bocca come per parlare, poi decise di tacere, ma lo sguardo dovette parlare per lui.

Infatti il conte si alzò e uscì da quella porta stessa senza dire una parola.

Sancette e la giovanetta rimasero soli ma il disagio non scomparve.

Essa disse precipitosamente:

— Non bisogna volerne a mio padre... Egli ha molto sofferto quando... quando mio fratello è morto...

— Ah! Vostro...

Essa l'interruppe:

— Avete intenzione di trattenervi a lungo alle Sabbie Rosse?

— Una settimana o due, per certo...

— In altri tempi, mio padre non avrebbe permesso che un forestiero alloggiasse all'albergo... Egli vi avrebbe dato la più bella camera del castello e sareste stato come in casa vostra...

Essa parlava francese benissimo con un accento appena percettibile che non mancava di un certo incanto.

— Ma ora... Volete un'altra tazza di tè?

— Grazie... bisogna che me ne vada.

E si alzò nel momento stesso in cui il domestico tornava, o meglio era nuovamente nella stanza, a due passi dalla coppia senza che nessun rumore avesse annunziato il suo ingresso.

Egli si chinò verso la giovanetta e disse parole in olandese... Sancette osservò in lei un certo turbamento, una specie di gioia mista ad involontaria apprensione...

Essa si alzò e disse:

— Ecco — e sorrise — mi si dice che la vostra camera è pronta e Karl andrà subito a prendere i vostri bagagli all'albergo.

Dire che l'ispettore accogliesse questa comunicazione con schietta gioia sarebbe esagerato, anzi la sua prima impressione fu di aperta contrarietà e prese a dire:

— Non voglio in alcun modo abusare...

Ma la ragazza gli sorrideva. Sembrava felice di poter cancellare il cattivo effetto che l'accoglienza di suo padre aveva potuto produrre!

Karl era scomparso e Sancette prima di accorgersi che non era più nella stanza, udì il portone del castello che si richiudeva.

— In altri tempi qui si viveva gaiamente... Ora dovrete scusare la nostra ospitalità... Mio fratello non c'è più... mia madre non c'è più... e mio padre non è più lui...

Essa arrossì vivamente vedendo il vecchio a pochi passi da lei: ma sembrava non avesse inteso ed essa allora continuò a dire a voce più alta:

— Ci siamo ridotti in una piccola parte del castello... Il pianterreno è terribilmente umido, ed anche a questo piano d'inverno è difficile riscaldare le stanze e renderle abitabili...

Sancette s'era voltato verso il conte e facendo un grande sforzo riuscì ad articolare...

— Scusatemi, signore, se non trovo termini adeguati per ringraziarvi della vostra ospitalità... ma...

No! Era impossibile! La voce gli si strozzava in gola: è difficile parlare ad un fantoccio di cera, è impossibile parlare ad un morto!

Ed era lo sguardo di quegli occhi di morto che lo ghiacciava! Il vecchio con un sospiro si sedette nella sua poltrona e mise i piedi su una cassettina simile a quella che Sancette aveva visto all'albergo.

Il lume a petrolio, alto sopra un piede di rame attorcigliato, rischiarava male la stanza. Sancette rimpianse a un tratto l'albergo dove Karl doveva essere intento a frugare nel suo bagaglio; rimpianse l'atmosfera tiepida e quasi gaia della grande sala bianca, la macchia verde che vi faceva il biliardo, il rumore amichevole delle palle, l'aspetto commosso e cordiale del signor Pijpekamp, il sorriso ironico di Mower. Ma non potè trattenere un piccolo sorriso di trionfo che gli illuminò la faccia all'idea di come questi sarebbe rimasto sapendolo installato al castello.

— Peccato che le rivoltelle...

Ce n'erano due nella sua valigia, due rivoltelle di grosso calibro e di un modello raramente adoperato dai semplici cittadini. Erano quelle che alla frontiera belgo-olandese avevano richiamato l'attenzione del doganiere che tastava le tasche di Sancette e avevano reso necessario che egli mostrasse la carta della prefettura. Per passeggiare sul ghiaccio con l'inglese aveva ritenuto meglio non caricarsi di quelle armi ingombranti.

La giovanetta parlava a suo padre:

— Avete dato gli ordini a Karl per il pranzo?

Per tutta risposta egli abbassò le palpebre sottili e rugose come la pelle di una cipolla, della quale avevano anche il colore iridato.

— Credo che sarebbe meglio che non vi dessi tanto disturbo... — provò a dire Sancette.

— Temete di annoiarvi con noi?

Ed egli si rassegnò per farle piacere, ma rimase molto mortificato quando un po' dopo essa gli annunziò:

— Domani bisogna che torni a Groninga... Sono venuta a fare una visitina a mio padre.

A momenti la presenza quasi irreale del conte gli dava la voglia di gridare, di agitarsi, di rompere qualche cosa... proprio come quando uno si dà i pizzicotti per essere sicuro di non sognare.

Quando si sarebbe animato, avrebbe abbandonato quell'atteggiamento ieratico, si sarebbe scusato, avrebbe sorriso, parlato come un semplice mortale?

Karl era di nuovo nella stanza e il suo ritorno non era stato avvertito. Un altro personaggio da incubo!

E intanto la giovanetta, il solo essere reale, vivente, umano, cui Sancette poteva avvicinarsi, sarebbe partita la mattina dopo! Restato solo son i due bonzi impassibili, non c'era pericolo che ammattisse?

Si accorse che istintivamente aveva preso di tasca la pipa e presto la rimise al suo posto. Gli dava noia di non poter fumare perchè era abituato a tenere la pipa sempre in bocca.

(Continua)